IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 191 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 12 LUGLIO 1915

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La stampa nostrana e quella estera commentano la presenza del generale Porro al quartier generale francese in modo generico, astenendosi da qualunque considerazione specifica per la semplice ragione che mancano finora elementi positivi o quasi positivi, per stabilire quale possa essere l'obiettivo specifico.

Lo stesso *Petit Parisien*, che è diretto da un notevole uomo di Stato, il sig. Dupuy, molto amico del Presidente Poincaré, nel dare la notizia che il generale Porro rimarrà in Francia fino a martedì, si limita a rilevare che i giornali parlano in genere ... senza aggiungere nulla di concreto.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Scontri favorevoli per i nostri sono segnalati in Val Chiese e Val Rimbianco. Essendosi estesa la nostra occupazione delle vette della regione venne piazzata la nostra artiglieria su quelle più avanzate in guisa da iniziare il bombardamento contro i forti di Landro e di Sexten, che chiudono l'accesso a Toblach.

— Nella Carnia le truppe austriache insistono a molestare Pal Grande, sempre respinte. Ieri mattina i nostri presero l'offensiva e sloggiarono il nemico da una trincea prospiciente alla posizione nostra.

Un contrattacco nella zona dell'Isonzo fu pure respinto.

***

Scacchiere ovest. — Da Berlino si annunzia che gli attacchi a nord d'Ypres, a nord della strada Souchez-Allain, contro Fricourt e al margine del bosco del Prete furono tutti respinti dai tedeschi.

— La marcia dei francesi nell'Alsazia verso Munster, fu arrestata a Sondernach.

— Da Parigi si annunzia un attacco tedesco, respinto dagli inglesi a Ypres.

— Nella regione di Arras i francesi sloggiarono i tedeschi da alcuni elementi di trincea, nei quali si erano mantenuti dopo l'occupazione francese del giorno 8 sulla linea di Souchez.

***

Scacchiere est. — Le notizie odierne sono molto brevi. Non si ha comunicato da Vienna.

Quello di Berlino segnala che al centro la situazione è immutata; che nel settore meridionale si svolsero combattimenti isolati presso Krasnostaw che terminarono con vantaggio dei tedeschi.

Nient'altro da segnalare, conclude il comunicato, per quanto riguarda le truppe tedesche.

— Pietroburgo registra che a nord i tedeschi sgombrarono le posizioni fra Prasnist e la Vistola, comprese le ultime trincee di Gumine: che continuando i combattimenti verso Lublino i russi si avvicinarono al fiume Vianitza; che il nemico dall'altura 118 pronunziò con le nuove riserve sopraggiunte numerosi contrattacchi tutti respinti.

Infine il comunicato chiude dicendo che l'arrivo di forze russe di riserva avrebbe fatto ripiegare completamente il nemico, il quale fu sloggiato anche dalla posizione di Mienany e sulla linea di Zlotaia-Lipa.

***

Scacchiere ottomano. — Dai Dardanelli nulla è segnalato: nel Caucaso si svolgono le consuete azioni.

Politica e diplomazia

(S) **Zurigo, 11** — Si ha da Vienna: Il Principe Corrado Hohenlohe, già luogotenente di Trieste, che ha domandato di essere inviato alla fronte, è stato nominato primo tenente.

Alcuni giornali dicono che andrà alla fronte italiana.

(S) **Pretoria, 11.** — Il Ministro della Guerra inglese Lord Kitchener, telegrafando le felicitazioni dell'esercito inglese al generale Botha dice: Accoglieremo calorosamente voi ed i sud-africani che verranno ad aiutarci.

SVIZZERA E SANTA SEDE.

(S) **Berna, 11** — La notizia pubblicata da giornali esteri che monsignore Marchetti, finora uditore alla Nunziatura papale di Monaco, è giunto ufficiosamente a Berna come rappresentante della Santa Sede, è esatta.

Lo scopo è di facilitare con la sua personale presenza le trattative per l'accoglimento in Svizzera di un importante numero di prigionieri di guerra feriti e malati francesi e tedeschi, di cui il Papa ed il Governo svizzero hanno preso in comune l'iniziativa e di giungere ad una conclusione rapida delle trattative. Mons. Marchetti giunto alcuni giorni or sono a Berna è stato ricevuto in udienza dal Presidente della Confederazione svizzera Motta.

(S) **Zurigo, 11.** La *Basler Nachrichten* hanno da Berlino che mons. Marchetti Selvaggiani non è stato incaricato di una missione diplomatica da parte della Santa Sede, ma semplicemente di stabilire i particolari del soggiorno dei prigionieri di guerra in Svizzera perchè si possano ristabilire in salute.

Ogni supposizione di combinazioni politico-diplomatiche è infondata.

GERMANIA E STATI UNITI

(S) **Ginevra, 11.** — Si ha Berlino che quei giornali commentano la Nota tedesca agli Stati Uniti.

Alcuni, come il *Lokal Anzeiger* e il *Berl. Tageblatt* ed altri rilevano l'intenzione amichevole e pacifica della, mentre la *Post*, la *D. Tages Zeitung*, la *Tagl. Rundschau*, e la *Gazz. di Voss* rilevano che la Nota respinge energicamente ogni tentativo estero di prescrivere in quale misura e con quali armi rispondere alla guerra fattale dagl'inglesi; la Nota non permette di dubitare dell'intenzione della Germania di continuare la guerra con i sottomarini.

***

(S) **New York, 11.** — La stampa americana condanna la risposta della Germania a proposito del *Lusitania* e lascia comprendere che gli Stati Uniti romperanno i rapporti diplomatici colla Germania e metteranno tutte le loro risorse morali e materiali dalla parte degli alleati.

***

(S) **Washington, 11.** — Circa la Nota della Germania si riferisce che, quando il Presidente Wilson ritornerà nella settimana prossima a Washington, i consiglieri, per solito da lui ascoltati, gli raccomanderebbero la rottura colla Germania a meno che questa non dichiarasse che non aveva intenzione di affondare il *Lusitania* ed offrisse una riparazione.

***

(S) **San Francisco, 11.** — Continua l'inchiesta relativa all'illecita fornitura di approvvigionamenti a navi da guerra tedesche ed alla falsa polizza di carico data al vapore approvvigionatore *Sacramento*. Sono stati operati parecchi arresti, fra cui importante quello del Presidente della Compagnia di navigazione.

Riscossione delle Imposte Dirette

Chiuderemo il nostro esame della relazione del direttore gen. delle Imposte Dirette comm. Abbate sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1914 riassumendo i dati forniti circa.

LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

Il servizio per quanto riguarda l'opera prestata dai ricevitori provinc. che sono i diretti responsabili delle somme dovute allo Stato ed alla Provincia, ha proceduto con la consueta regolarità, e ciò è dimostrato dalla mancanza di qualsiasi provvedimento o di semplice appunto a carico dei detti contabili.

— Per quanto concerne gli esattori, dice il direttore generale, se non può dirsi che il servizio abbia proceduto ovunque in modo altrettanto regolare, tuttavia non vi è ragione di non ritenersi soddisfatti in genere dell'opera da essi prestata anche durante l'esercizio 1913-914. Infatti, gli esattori che si resero morosi al puntuale versamento dell'imposto dei ruoli, furono soltanto 147 sopra oltre 5000. Però moltissimi di questi 147 fecero in seguito onore al proprio impegno, reintegrando la cauzione nel termine prescritto e perciò la decadenza dall'appalto fu dichiarata solamente per 9.

Nell'esercizio precedente gli esattori morosi furono 133 e la decadenza fu dichiarata per 11: si so avuti quindi nell'esercizio 14 morosi in più, ma 2 decadenze in meno.

Le esattorie rimaste vacanti furono subito affidate a delegati governativi. Alcune di esse sono state già riappaltate, ed in definitiva allo scadere dell'esercizio 1913-914 rimasero in gestione provvisoria 25 esattorie cioè 10 di meno di quelle vacanti alla fine dello esercizio antecedente.

Da parte del Ministero, delle Prefetture e delle Intendenze di finanza nulla si trascura per conseguire il regolare collocamento anche delle poche esattorie prive di titolari.

Sulle esattorie gestite da regolari appaltatori l'Amministrazione ha esercitato ed esercita continua vigilanza, per accertarsi che vengano osservate tutte le complesse norme od istruzioni riguardanti il delicato servizio della riscossione, nonchè quelle dipendenti da leggi e disposizioni speciali. Epperò furono applicate in via amministrativa multe pel valore complessivo di lire 2.468,11. Nell'esercizio precedente il valore di tali multe fu di lire 3.827,71; si è fatto luogo perciò nell'esercizio di cui dò conto ad una minore applicazione di multa per lire 1.359,60.

Ciò comprova sempre più il regolare andamento di questo importante servizio.

I RICORSI.

La statistica dei ricorsi presentati da contribuenti contro esattori ovvero da esattori contro altri esattori o contro ricevitori provinciali, il che dà adito al duplice dibattito amministrativo stabilito e regolato dagli articoli 72 e 100 della legge, è uno degli indici più sicuri per farsi un concetto esatto del modo come si svolge il servizio della riscossione.

Nell'esercizio furono prodotti 244 ricorsi contro gli atti degli esattori, cioè oltre il 75 per cento di meno di quelli che furono prodotti nell'esercizio precedente, durante il quale furono 1042. Molto maggiore è stato invece il numero di quelli per provocare la decisione amministrativa a mente dell'art. 100 della legge, dappoichè nell'esercizio ultimo sono stati 1251, mentre nel precedente furono 172 soltanto.

Giova però notare che, quando, trattasi dei ricorsi di questa seconda specie, il dibattito non riflette la regolarità o meno della riscossione vera e propria, sibbene taluni rapporti che intercedono fra gli agenti di essa, o fra essi e le pubbliche amministrazioni, e quindi la decisione, a qualunque delle parti contendenti giovi, non modifica, o modifica di poco il concetto che per altri elementi si ricava sull'andamento generale del servizio.

ESECUZIONI.

Nell'esercizio 1913-914, giusta i dati forniti dalle Intendenze di finanza, si ebbero 4075 esecuzioni contro contribuenti morosi, pel complessivo debito d'imposta erariale lire 220.418,97.

Durante il precedente esercizio il numero delle esecuzioni fu di 2399 per lire 159.891,66 di tributo erariale: vi sono stati quindi nell'esercizio testè decorso 1676 esecuzioni in più, per un maggior valore di lire 60,527.31.

Guardando le suddette 4075 esecuzioni secondo la natura dei beni colpiti dalla procedura esattoriale, si rileva che vi furono 1420 esecuzioni mobiliari per l'importo di lire 128.470 di tributo erariale e 1302 esecuzioni immobiliari per l'importo di lire 80,437.

Nelle ripetute 4075 esecuzioni sono comprese 690 procedure per lire 1136.59 riflettenti quote d'imposta terreni non superiori a lire 2, e 454 procedure per lire 1276.38 riguardanti quote d'imposta fabbricati non superiori a lire 3.25.

Quanto alle prime, esse si distinsero in 304 esecuzioni mobiliari per lire 415.70, ed in 393 esecuzioni immobiliari per lire 720.70; le seconde si distinsero in 387 esecuzioni mobiliari per lire 752.25 ed in 67 esecuzioni immobiliari per lire 625.13.

Anche il numero delle esecuzioni riguardanti le quote minime è stato maggiore nell'esercizio decorso, dappoichè nel precedente esse furono in tutto 404 distinte in 281 per imposta terreni ed in 123 per imposta sui fabbricati.

***

Delle 1302 esecuzioni immobiliari verificatesi nell'esercizio 20 si compirono con la devoluzione degli immobili allo Stato, per l'importo di lire 4134.53. Nell'esercizio antecedente le devoluzioni furono 60 pel valore di lire 9840.47: vi è stata quindi una sensibile diminuzione sia nel numero e sua nell'importo, risultato questo che va dovuto specialmente alla provvida disposizione contenuta nell'art. 54 della legge, che impone all'esattore l'obbligo di avere il consenso dell'Intendenza di finanza prima di tenere il terzo incanto degli immobili subastati, e quindi è legittimo prevedere che, di mano in mano, le devoluzioni finiranno con lo scomparire del tutto.

Il totale delle devoluzioni verificatesi dal 1° gennaio 1883 (epoca nella quale il relativo servizio passò dalla Direzione Generale del Demanio a quella delle imposte dirette) a tutto il 30 giugno 1914 ascende alla cifra di 129,263, delle quali 73,096 sono state accettate dall'Amministrazione; le rimanenti o sono state da essa rifiutate per irregolarità di procedura, o non hanno avuto effetto per riscatto operato a norma della legge dagli aventi diritto, o sono tuttora in corso di esame.

Il movimento delle esecuzioni mobiliari ed immobiliari e quello delle devoluzioni si possono desumere dai prospetti allegati alla presente relazione.

***

Con ciò poniamo termine all'esame della gestione 1913-914, i cui risultati furono, come si è visto, dei più soddisfacenti, come lo sono quelli dell'esercizio 1915-16.

Gl'italiani di New York per le famiglie dei nostri soldati

Roma, 11 luglio 1915.

Carissimo Direttore,

Voglia usarmi la cortesia — di pubblicare l'ultima parte di una lettera che ho ricevuto dall'illustre prof. De Vecchi, l'eminente chirurgo torinese e uno dei più cospicui e benemeriti membri della popolosa Colonia italiana nel Nord America. Cordiali saluti

aff.mo suo : *F. dr. Santini.*

The Italo-American Relief Committee
43, Fifth Avenue - New York.

. . . .

Tutti facciamo il possibile per alleviare le famiglie povere dei partenti ed il Comitato, presieduto dalla Contessa e del quale mia figlia è tesoriera, lavora attivamente a questo scopo.

Io, poi, ho mandato al gen. Ugo Brusati, mio vecchio e vero amico, cinquemila lire per cinque premi a soldati decorati per valore militare. Ed inoltre, ad ogni partenza di piroscafo, una cassa di oggetti di medicazione per i nostri feriti. Se la guerra si prolunga partirò in luglio per l'Italia, per mettere la mia Villa in assetto di ricoverare feriti o convalescenti e, malgrado, la mia età, lavorare, come feci 45 anni or sono, coll'Ambulanza Torinese a Sedan.

Qui siamo tutti, malgrado la grande ansia, fiduciosi nel successo. Evviva l'Italia !

Ti abbraccio affettuosamente

Tuo : *Paolo De Vecchi.*

Ampliamento e sistemazione dei porti del Regno

La Giunta generale del bilancio, nella relazione dell'on. Ancona al bilancio del Ministero dei LL.PP. per l'esercizio 1915-916, riferisce i seguenti chiarimenti forniti dal ministero stesso circa i lavori di ampliamento e di sistemazione dei porti.

La somma attualmente disponibile per nuovi impegni sul fondo complessivo di lire 330,774.000, autorizzato dalle leggi portuali emanate dal 1889 ad oggi, risulta di lire 73,863,900, di cui lire 1,141,400 per le opere delle provincie venete e di Mantova e lire 72,682,500 per quelle delle altre provincie. Dimodochè il programma dei lavori stabilito dalle leggi predette, sarebbe già stato attuato o sarebbe in corso di attuazione, per un complesso di opere che portano una spesa di lire 256,920,100. mentre rimarrebbero tuttora da appaltare nuove opere per lire 73,853,900.

E' da osservare però che la rimanenza disponibile sui fondi assegnati, ben lungi dal permettere la completa esecuzione dei piani regolatori dei porti (i quali ultimi rappresentano il programma massimo di cui le leggi fin qui intervenute non hanno autorizzato che una parziale esecuzione, limitata alle opere urgenti), non sono sufficienti per svolgere completamente il piano di lavori prestabilito dalle leggi.

***

Ciò dipende appunto, nella maggior parte dei casi, dalle mutazioni avvenute nel mercato della mano d'opera e dei materiali; mutazioni che hanno reso inattendibili le previsioni originarie di massima sulla base delle quali furono determinate le assegnazioni di legge.

All'esecuzione dei lavori marittimi è stato recentemente dato impulso notevole in seguito all'emanazione del regio decreto 22 settembre 1914, n. 1028, portante provvedimenti a sollievo della disoccupazione operaia.

Sono stati infatti appaltati, o sono in corso di appalto, nuovi o maggiori lavori e forniture per un importo complessivo di oltre 8 milioni.

Le opere in corso procedono, in massima, regolarmente, salvo, s'intende, le periodiche sospensioni dovute alla inclemenza del tempo, che, specie nella stagione invernale, ostacola grandemente lo sviluppo dei lavori marittimi.

Alcuni appalti hanno dato luogo a laboriose contestazioni e vertenze colle imprese assuntrici; e in questi ultimi tempi le difficoltà del mercato finanziario, e quelle di approvvigionamento di materiali all'estero hanno ritardato lo svolgimento di altri. Cause dunque perturbatrici del normale andamento dei lavori, che non sempre è in facoltà dell'Amministrazione di eliminare. Ad ogni modo questa, pur rigidamente tutelando gli interessi dello Stato, non tralascia alcun mezzo per addivenire ad una sollecita composizione delle vertenze, o, comunque, per allontanare le cause che ostacolano il desiderato progresso dei lavori.

Ma, come si è detto, appalti che si trovino in siffatte condizioni non sono invero numerosi, e la grande maggioranza dei lavori portuali si svolge con la dovuta regolarità.

Armi ed Armati

IL GEN. PORRO AL QUARTIERE GENERALE FRANCESE

(S) PARIGI, 11. — Il Sottocapo dello Stato Magg. generale italiano, generale conte Porro è partito ieri per il Grande Quartier Generale.

Il *Petit Parisien* annunzia che egli sarà fino a martedì ospite del generale Joffre.

DECORAZIONE AL GEN. GOURAND.

Parigi, 11. — Il Pres. Poincaré si è recato ieri col Min. della guerra Millerand alla clinica, dov'è curato il capo della spedizione francese ai Dardanelli, cui venne amputato il braccio, e gli ha consegnata la medaglia militare conferitagli.

Il generale, profondamente commosso, ringraziò fra l'emozione degli astanti, il Pres. della Repubblica e il Ministro della Guerra.

INGHILTERRA.

(S) **Londra, 11.** — Sir John Simon, Ministro dell'Interno, in un discorso pronunziato a Leyton, presso Londra, ha trattato della questione del reclutamento ed ha raccomandato di imitare l'esempio della Francia.

L'Inghilterra, egli ha detto, non indietreggierà davanti ad alcun sacrificio. Sono certo del successo; tuttavia la guerra durerà a lungo, ma durerà di meno, se saremo tutti pronti a partire ed a vincere.

RUSSIA.

(S) **Zurigo, 11.** — Si ha da Berlino: La *Berliner Zeitung* reca che il generale Ruski, tempo fa ritiratosi per ragioni di salute, ha ripreso il comando dell'esercito russo nella fronte nord-occidentale contro Hindenburg col titolo di vice-generalissimo. Egli e Ivanoff sono i due migliori generali russi.

FRANCIA

Cannoni antiaerei.

Leggiamo nella rivista *La Marina militare*:

Il nuovo cannone francese da 100 mm. antiaereo terrestre ha dimostrato di essere un eccellente pezzo. Esso lancia un proiettile del peso di kg. 16 con una velocità iniziale di 570 m. per sec.

La mira ha luogo mediante lenti panoramiche, e la punteria è simile a quella del cannone francese da 75.

Il cannone nel tiro rincula di un metro circa: il ritorno in batteria ha luogo mediante aria compressa. Il peso del pezzo in azione col suo scudo corazzato è di tonn. 2 ½ circa.

Diminuito lavoro nei cantieri.

I cantieri navali francesi soffrono per una diminuzione di lavoro causata dalla mobilitazione.

Un'altra difficoltà consiste nello approvvigionamento di materiale grezzo, la maggior parte del quale era normalmente provveduto dalle acciaierie di Meurthe e Moselle, e nel ridotto rifornimento di combustibile. I cantieri perciò stanno lavorando con capacità ridotta. La maestranza è stata aumentata reclutando operai fra i profughi belghi e mediante soldati. Si ricorse pure alle acciaierie britanniche.

GERMANIA.

Le grandi navi e i sommergibili.

I giornali tedeschi sono unanimi nel cantare l'inno del sommergibile e nel deprimere il valore della *dreadnought*.

Ma l'Ammiragliato tedesco, evidentemente, non è d'accordo con la stampa nel ritenere che le *dreadnoughts* nel futuro debbano essere classificate fra i mostri fuori di uso, giacchè nei cantieri « Vulcan » ad Amburgo, da 8000 a 9000 operai stanno lavorando notte e giorno per ultimare una corazzata del tipo più moderno. Il secondo il « New York Times » la corazzata *Ersatz Woerth* sarebbe quasi ultimata.

La *Marina militare* ricorda che questo è il prototipo della nuova classe, a cui appartiene anche la corazzata T, composta di navi armate di VIII-381 e di XVI-150; il dislocamento di queste navi, secondo notizie di fonte americana, sarebbe di 29,000 tonn.; e per la successiva corazzata *Ersatz Friedrich III*, armata di VIII-381 e XVIII-150, sarebbe invece di 30,000 tonn.

Le corazzate T ed *Ersatz Woerth* furono impostate rispettivamente nel maggio e nel settembre 1913; l'*Ersatz Friedrich III* fu impostata nell'estate 1914.

Quanto agli incrociatori corazzati rammentiamo che l'*Ersatz Hertha* di 28.000 tonn. e nodi 28,5 armato di VIII-305, fu impostato nel luglio 1912; e l'unità successiva, *Ersatz Victoria Louise*, di caratteristiche ancora ignote, è stata impostata nell'estate del 1914.

Credito, Industria e Commercio

Anche per la rubrica del mercato, anzi dei mercati finanziari si può dire che le settimane si seguono e si assomigliano.

Ed è già molto che sia così quando l'Europa manda in fumo, per così dire, centinaia di milioni al giorno. D'altra parte il mondo è qual che è — sotto una forma o sotto l'altra è sempre stato e sarà sempre lo stesso.

Ma lasciamo la filosofia.... della storia e limitiamoci a notare che nella settimana scorsa e in quella precedente non vi furono in fondo differenze sensibili come del resto, i lettori potranno vedere dai prospetti comparativi che seguono.

Di notevole e d'interessante c'è questo che il cambio su Parigi è sceso nella settimana di mezzo punto restando a 95.38 mentre la sterlina è aumentata di soli 4 cent. rimanendo a 29.24 e cioè intorno al 16 %. Non c'è male!

***

La nota dominante della settimana fu la maggior affluenza di sottoscrittori al prestito nazionale onde fu generalmente giudicata opportuna la proroga fino al 18 corrente, ossia a tutta la settimana in cui entriamo.

Anche la Svizzera, benchè non sia in guerra, pur soffrendone un relativo disagio per colpa della geografia ha contratto un nuovo prestito di 100 milioni, che fu assunto a fermo da un Sindacato di banche della Confederazione.

BORSE ITALIANE	3 *Luglio*	9 *Luglio*
Rendita 3.50 netto 1906	81.63ex	81.97
Id. 3.50 netto 1902	81.12½ex	81.55
Id. 3 % lordo	58 —	58.50
Buoni del Tesoro quinq.	95.72	95.88

Mercato di Roma.

	3 *Luglio*	10 *Luglio*
Rendita Italiana	81.50ex	82 —
Banca d'Italia	1215 —	1224 —
Meridionali	410 —	410 —
Mediterranee	183 —	185 —
Cambio Parigi	108.60	108.60
Cambio Londra st.	29.20	29.24

BANCA DI FRANCIA

	8 luglio 1915	Diff. dal 1° luglio	
Riserva oro	3.944.067.338	+	13.457.543
Id. argento	369.138.887	—	2,412.712
Disponib. all'estero	732.880 377	+	37.886.080
Portafogli	261.063.232	—	6.443.879
Effetti prorogati ..	2.208.970.413	—	33.353.238
Anticipaz. su titoli	610.176.973	—	19.801.704
Id. permanenti allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove allo Stato	6.200.000.000		—
Spese	823.168	+	182.057
Biglietti in circolaz.	12.238.230.78[illegible]	+	112.592.900
Conto corr. col Tesoro	67.161.032	—	14.912.309
Id. coi privati	2.383.909.226	+	18.666.160

BORSA DI PARIGI	3 *Luglio*	10 *Luglio*
Rend. franc. 3 ½ amm.	91.42	91.45
Id. 3 % amm. antica	78.75	76.80
Id. 3 % perpetua	70.—	69.40
Id. italiana	78.50	76 —
Id. turca	60 —	60 —
Id. spagnuola esterna	86 —	85 —
Cambio su Italia	91½ 93½	91 — 94

BORSA DI LONDRA	9 *Luglio*	9 *Luglio*
Nuovi consolidati	65 1/16	65 1/16
Rendita spagnuola esterna	85 —	85 —
Egiziana nuova	85 —	85 3/4
Rendita giapponese	65 ¾	62 3/4

MERCATO AMERICANO

La liquidazione del semestre ha determinato, ciò che del resto è naturale, una diminuzione di 1.800.000 sterline nella riserva delle Banche Consociate, restando tuttavia a 121.440.000 st. una diminuzione di 3 milioni e ½ di sterline nella eccedenza sul minimo legale; che è ora di 35 milioni e ½ di sterline — una cifra per la quale bisogna ricorrere ai tempi antichi per trovare riscontro.

BANCA D'INGHILTERRA.

Dovendo funzionare da pompa aspirante e premente, la riserva della Banca d'Inghilterra segna nell'ultima situazione una diminuzione di 3 milioni e mezzo di sterline, rimanendo tuttavia a 36 milioni di sterline in cifra tonda.

A Londra, si è chiusa sabato, la sottoscrizione al nuovo prestito, che avrebbe dato risultati straordinari, specialmente a Londra.

L'ALTO SAGGIO DEL CAMBIO E GLI STATI UNITI.

L'on. Luzzatti così scrive nel Sole:

Non si tratta di una pugna economica fra l'Europa e gli Stati Uniti, ma di una *fatalità economica*.

Tutti gli Stati europei comperano nel continente americano, e hanno perduta in gran parte (quale più, quale meno) la possibilità o la facoltà di esportare; quindi dopo aver venduti i titoli americani adoperati quale eccellente mezzo di pagamento internazionale, devono ricorrere agli acquisti di lettere di cambio, di altri strumenti somiglianti o affrontare i pericoli di spedir l'oro.

E il cambio per tali affannose ricerche salendo; i Governi e gli industriali spesso federati fra loro, domandano larghe aperture di credito agli Stati Uniti.

Questi ne fanno, ma con ritardo talvolta sospettoso o in misura non sufficiente.

L'Inghilterra e la Francia direttamente o col mezzo dell'Inghilterra, non riuscirono ancora a fronteggiare colle aperture di credito i bisogni crescenti di *divise* e di altri mezzi di compensazione.

Ho qui i prospetti dei cambi cogli Stati Uniti del primo luglio; tutti i paesi d'Europa perdono cogli Stati Uniti; l'Italia è alla testa dei perdenti; lire 19 per ogni cento! Il che significa che per pagare cento lire a New York ne dovevano fra 119 e 120! E la Francia (la Francia!) perdeva lire 5.80. L'Inghilterra che guadagnava 5.68 su Parigi perdeva anch'essa su New York oltre il due per cento.

E' urgente provvedere; il solo Stato di Europa che può condurre i negoziati per conto proprio, per la Francia, per l'Italia e per la Russia... è l'Inghilterra. E poichè lo Stato inglese ha preso degli accordi finanziari cogli alleati suoi di Francia e d'Italia a fine di agevolare le operazioni all'estero, segnatamente negli Stati Uniti, nell'Argentina, ecc., ecc., qui si parrà il suo valore.

Ma conviene procedere con grande sollecitudine perchè si arresti questa ingloriosa salita del cambio e anzi discenda indietro fortemente. Altrimenti scemeranno anche le esportazioni degli Stati Uniti, quando si facesse sempre maggiore la difficoltà di pagare ciò che dal loro mercato si deve prendere.

Si comprerà meno o altrove; si inventeranno tutti quegli accomodamenti che si immaginano verso gli Stati, i quali si chiudono. Nella nostra ipotesi gli Stati Uniti si chiuderebbero per eccesso di prosperità!

***

E' pure da osservare che il cambio italiano su Londra è 29.24 lire per ogni sterlina, ossia il 16 %.

Anche su questo fenomeno desidereremmo qualche chiarimento dall'illustre uomo.

MONOGRAFIE COMMERCIALI.

La Dir. Gen. degli Affari Commerciali al Min. degli Esteri pubblica due monografie

1° Il Distretto di Ribeirao Preto (Brasile) del vice Cons. dr. Zanotti;

2° Brevi Note sul porto di Marsiglia del R. Vice Cons. nob. De Rossi del Lion Nero.

— La prima espone le condizioni in cui si svolge l'attività economica e sociale in quelle regioni, ove abbiamo una colonia numerosa.

La seconda pone in rilievo il movimento e i lavori compiuti allo scopo nel porto di Marsiglia.

MONOPOLIO DEI CEREALI NEL BELGIO.

(S) **Ginevra, 11.** — Il governatore del Belgio ha ordinato il monopolio dell'acquisto e della vendita di tutti i cereali del Belgio affermando di volerne fare la repartizione fra la popolazione e per impedirne l'incetta.

I PROVENTI DELL'ERARIO IN FRANCIA.

(S) **Parigi, 11.** — I risultati ufficiali dei proventi delle tasse di registro e bollo durante il mese di giugno indicano che la situazione è stazionaria.

Le diminuzioni restano in giugno presso a poco uguali a quelle di maggio, marzo e febbraio, cioè il 45 % in confronto dei mesi corrispondenti del 1914. Nell'insieme, si nota una diminuzione del 22 % sulle imposte indirette.

Le cifre delle entrate doganali sembrano indicare una diminuzione delle importazioni di oggetti fabbricati. Il fatto si spiega considerando che, per gli acquisti di oggetti occorrenti all'esercito, i dazi doganali non vengono pagati subito. I diritti di statistica e di navigazione, i soli indici dell'attività economica, continuano a rilevare un regolare miglioramento.

OPERAZIONE FINANZIARIA FRANCESE AGLI STATI UNITI.

Il *New York Herald* (ediz. di Parigi) pubblica:

— Il Prestito francese, recentemente concluso agli Stati Uniti dai signori Rothschild di Parigi con la Casa I. P. Morgan and C. di New York è la prima operazione del genere effettuata fra banchieri americani ed europei. E' noto che il prestito sarà per la durata di un anno, che porterà un interesse del 5% garantito da azioni ferroviarie americane di prim'ordine e che non richiederà spedizioni d'oro, avendo piuttosto carattere di un'operazione di banca che quello di prestito propriamente detto.

A New York si comprende che dei capitalisti francesi abbiano scambiato i loro valori americani con obbligazioni della Difesa Nazionale.

Quanto alla somma esatta del prestito nessuna dichiarazione autorizzata venne fatta, a tale proposito sino ad ora. I banchieri che hanno concluso l'accordo lo considerano come un'operazione privata, ma si calcola debba riguardare una somma da 50 a 75 milioni di dollari.

Si è anche detto che la National City Bank, la First National Bank, la Garantie Trust Cy e la Camera Nazionale si sono associate alla Casa Morgan nell'operazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 11. — In occasione della partenza di un reparto di alpini ha avuto luogo una entusiastica dimostrazione. I partenti furono accompagnati alla stazione dove una rappresentanza del Comitato di preparazione offrì ai soldati sigari e sigarette ed altre minuterie.

Brescia, 11. — La nostra Camera di Commercio nella seduta di ieri ha deliberato di concorrere alla sottoscrizione pel prestito nazionale con lire sessanta mila.

Venezia, 11. — Continuano a giungere incessantemente al Comitato incaricato offerte di libri per i soldati e feriti. Negli ultimi giorni si sono raccolti circa 600 volumi e circa 1200 riviste; fra questo materiale parecchio è assai pregevole. Al Comitato pervengono ancora offerte in denaro che sarà utilizzato per far procedere rapide la costruzione e la distribuzione delle cassette librarie. Già è stato fatto un primo invio di cassette agli ospedali cittadini e ai reparti dei soldati nei forti e si è proceduto anche a un primo invio agli ospedali della zona bellunese e della zona friulana.

Milano, 11. — Il Comitato di Propaganda della Croce Rossa italiana ci comunica che ieri è stato sorpassato il numero di tremila nuovi soci. Di questi: 2700 sono soci annuali e circa 300 soci perpetui [illegible].

A tutto l'8 luglio il vale a dire in meno di un mese di esistenza, Comitato di Propaganda, ha versato al Comitato centrale L. 31.052.

Il risultato è certamente confortante e dà adito alla speranza di poter in breve tempo rendere la Sezione di Milano fortissima per numero di soci, contribuendo così a far sempre più popolare la benemerita istituzione.

— Oggi nelle ore pomeridiane è stato inaugurato l'ospedale territoriale della Croce Rossa istituitosi con elargizioni del comm. E. Bocconi. L'ospedale incomincerà subito a funzionare.

Rovigo, 11. — Nella ricorrenza del 49° anniversario dell'entrata nella nostra città delle truppe nazionali ha avuto luogo una entusiastica manifestazione di patriottismo.

Un lungo corteo, cui parteciparono il Prefetto, il Sindaco, le varie associazioni, ha percorso il paese al suono di inni patriottici.

Sono state deposte corone di fiori sui monumenti e alle lapidi che ricordano i fattori dell'unità nazionale. Il sindaco, cav. U. Manco, ha pronunciato un applauditissimo discorso.

✠ (S) **Venezia**, 11. Al Teatro Fenice, gremito di scelto pubblico, l'on. Deputato Fradeletto ha tenuto una conferenza sul tema « Dall'alleanza alla guerra », per invito ed a beneficio del Comitato di assistenza e di difesa civile.

L'oratore è stato interrotto da frequenti applausi e salutato alla fine da una caldissima, interminabile ovazione.

Italia Centrale

Firenze, 11. — Un gravissimo infortunio è avvenuto questa mattina, poco dopo le 8, nel Polverificio Nobel.

In seguito alla caduta di un padiglione, vari operai sono rimasti travolti dalle macerie. Due di essi hanno riportato delle gravi lesioni, e sono stati trasportati nella nostra città; gli altri, feriti più lievemente, sono stati trasportati nel paese e amorevolmente curati dal medico locale.

Ancona, 11. — Con il concorso di numerosi industriali della nostra regione si è costituito il consorzio marchigiano per l'approntamento delle munizioni.

Foligno, 11. — Stamane alle 3.45 si è avvertita una scossa di terremoto in senso sussultorio-ondulatorio della durata di 5 secondi. La popolazione specie dei quartieri popolari, si è riversata nelle vie in preda a grande panico.

Nessun danno.

— Mons. C. Sica, nuovo vescovo della nostra diocesi ha indirizzato al clero e al popolo una nobilissima pastorale della quale riportiamo i punti più salienti:

« L'Italia è scesa tutta armata in guerra per soddisfare una buona volta alle sue aspirazioni nazionali, chiudendo definitivamente a ogni violenta cupidigia straniera quei confini che Dio le ha dato e in terra e in mare ».

Raccomanda poi la preghiera per la vittoria delle nostre armi e così dice: « Preghiamo Dio, che è fonte di ogni giustizia e autore della pace, affinchè arrida il trionfo all'Italia come compimento d'un diritto così aspramente conteso, e si depongano al più presto le armi insanguinate e tornino i popoli a godere della pace, d'una pace onorata e duratura, perchè fondata sul mutuo rispetto del buon diritto e della giustizia: e gli scoppi tremendi della gelosia e dell'odio tra le nazioni si convertano nelle gare generose e feconde per il bene e la civiltà e così l'umanità lentamente si avvii verso quella fratellanza universale, che si deve alfine compiere nell'unico ovile sotto la guida dell'unico pastore ».

Tolentino, 11. — Stamane alle 5,47 si è avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso sussultorio.

Fara Sabina, 11. — Il Direttore di questo Deposito Allevamento Cavalli, cav. Adolfo Bertolotti, è stato promosso ten. colonnello.

I suoi ufficiali e tutto il personale dipendente che hanno per lui devozione ed affetto, apprezzando altamente le sue virtù di gentiluomo e di soldato, per le quali, e specialmente per le sue particolari iniziative questo Deposito, impiantato da lui, in pochi anni è diventato un modello del genere, hanno voluto fargli una dimostrazione di affetto e di stima. Si sono recati in massa a casa sua per una simpatica manifestazione della loro gioia per la meritata promozione.

Il tenente colonnello e la sua gentile consorte, con la consueta signorile ospitalità, hanno ricevuto ufficiali e personale a cui sono stati larghi di cortesie e di gentilezze.

E la semplice ma bella festicciuola si è chiusa inneggiando al nostro valoroso Esercito e alle vittorie dell'Italia.

Italia Meridionale

Napoli, 11. — Per iniziativa di donna Agata Leonardi Cattolica si è costituito un Comitato di signore degli ufficiali della Marina allo scopo di raccogliere fondi a prò delle famiglie di marinai morti in guerra o resi inabili in seguito a ferite riportate. Il Comitato ha stabilito di distribuire il giorno 20, onomastico di S. M. la Regina Madre, una cartolina ricordo riproducente la scena marinara della « Preghiera a bordo » ed il testo della bellissima « Preghiera dei Marinai » del Fogazzaro e raccogliere offerte dalla beneficenza cittadina.

Napoli, 11. — Provenienti dall'America del Sud sono arrivati molti nostri connazionali che vengono a prestare servizio militare. Ciascun immigrante aveva sul petto una coccardina tricolore e al cappello una cartolina col ritratto del Re. Durante lo sbarco la popolazione ha improvvisato una dimostrazione patriottica.

Avezzano, 11. — Nella scorsa notte alle 0,35 si è avuta una fortissima scossa di terremoto che ha cagionato del panico nella popolazione. In via Napoli è caduto qualche muro. La scossa si è ripetuta alle 5 ma con minore intensità.

Mineo, 11 (Foggia) — Il nostro Consiglio Comunale nella seduta di ieri ha conferito la cittadinanza onoraria agli on. Salandra e Sonnino. Il cons. Blandini pronunciò un elevato nobilissimo discorso e inneggiò al Re e all'Esercito tra gli applausi dei consiglieri presenti e del pubblico che gremiva la tribuna. Furono inviati telegrammi augurali al Re, al Duca degli Abruzzi, al generale Cadorna e agli on. Salandra e Sonnino.

— Il Comitato di mobilitazione civile nominato dall'Amministrazione comunale ha raccolto una somma cospicua e ha potuto già, per proprio conto, concedere il sussidio a numerose famiglie bisognose.

Troia, 11. — Il Prefetto di Capitanata ha indirizzato al nostro vescovo mons. Lancellotti, la seguente lettera:

« S. E. l'on. Salandra, Presidente del Consiglio dei Ministri, mi ha affidato il gradito incarico di rivolgere in suo nome a V. E. vive azioni di grazie per i sentimenti di ardente patriottismo da Lei manifestati in occasione degli odierni avvenimenti. Consenta l'E. V. che, nell'adempiere a tale onorifico incarico, io aggiunga le espressioni del mio personale compiacimento per l'opera da lei svolta, e che son sicuro continuerà ad esplicare con encomiabile zelo, per la maggior grandezza della Patria nostra. Gradisca Vostra Eccellenza i sensi della mia particolare considerazione. — Il Prefetto *Farguela* ».

Provincia Romana

Viterbo, 11. — Il nostro vescovo, mons. Trenta, ha messo a disposizione del Comitato locale della Croce Rossa il grandioso palazzo del Seminario ove potranno essere raccolti 150 feriti.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Ascoli Piceno. — Frumenti locali L. 39 a 40 frumentone del luogo 33 a 34 – avena nazion. 32 a 33 – fava 33 a 34 – riso cimone 52 a 60 – cima 50 a 52 – puglione 40 a 43 – francesino 44 a 46 – patate 12 a 13 al quintale.

Mantova. — Frumenti e frumentoni aumentati.

Frumento d'oltre Po L. 32.50 a 34 – fino 3 a 33.50 – buono mercantile 32.50 frumentone fino 30 al quintale.

Brescia. — Ecco i prezzi:

Frumento nuovo L. 31 a 32 – agostano 27.50 a 28.50 – pignoletto nostrano 27 a 27.75 al quintale.

Rovigo. — Frumento nuovo L. 31 a 33 – frumentone 29.50 a 31.50 al quintale.

Riso bianco di Adria fino L. 44 a 47 – buono 43 a 34 – di Legnano fino 50 a 55 – buono mercantile 46 a 40 – ranghino, 40.50 a 41.50 – risone in sorte di Legnago 24.50 a 27.50 – in sorte id. Verona 24 a 27 al quintale.

Farine.

Genova. — Farina di grano tenero L. it. 45.50 a 46,50 al quintale.

Crusca tenera L. it. 15,50 – id. dura 13,50 a 14 – cruschello rosso 14 a 14,50 al quintale.

Varese. — Farina di frumento pane di lusso da L. 53,50 a 55 – com. 47 a 48 – macinafatto 45,50 a 40,50 – id. frumento 80% 46 a 47 al q.le

Farina di segala 1ª qualità L. 41 a 42 – 2ª 35 a 36 – di melgone semola bramata 38 a 39 – fioretto 35 a 36 – da pane comune 32 a 33 al quint. netto.

Crusche di frumento L. 17 a 18 di melgone 22 a 24 al quint.

Padova. — Farina di frumento marca 00 granito L. 49 a 50 – marca 0 49 a 50 – marca 1,49 a 50 – marca 2 49 a 50 – consorziale 48 a 48,75; – farina gialla nostr. 34,50 a 35,50 – giallona (pignoletto) 37 a 38 al quintale.

Vini.

Roma. — Vino di Frascati Grottaferrata e Marino 1ª qualità L. 40 a 45 – Romano 33,50 a 35 – Monte Porzio Catone 30 a 32,50 – Genzano e Civita Lavinia 32,50 a 35 – Albano 32,50 a 35 – Velletri bianco 32,50 a 35 – id. rosso 30 a 35 – Vicovaro 30 a 32,50 – Anzio e Nettuno 22,50 a 25 – Palestrina 30 a 32,50 – Zagarolo 30 a 32,50 – Monterotondo 26 a 28 – Olevano Romano 32,50 a 35 all'ettolitro.

Alessandria. — Vino rosso comune 1ª qualità L. 32 a 36 – id. 2ª qual. 28 a 30 l'ettolitro in città al minuto.

Al tenimento all'ingrosso: 1ª qual. 30 a 32 – 2ª qual. 26 a 28 all'ettolitro.

Cagliari. — Vino rosso Campidano L. 30 all'ettolitro.

Foggia. — Vino rosso da taglio da L. 41 a 42,50 – rosso (tipo Sansevero) 32 a 34 – bianco 36 a 38 all'ett.

Grosseto. — Vino da L. 20 a 28 al quintale.

Lugo. — Vino bianco secco L. 25 a 30 – nero 20 a 30 all'ettolitro.

Piacenza. — Vino fino L. 40 a 50 – comune (bastardo) 34 a 38 – da pasto 25 a 34 all'ettolitro.

Savigliano. — Vino comune 1ª qual. L. 30 l'ettol.

Voghera. — Vino 1ª qual. 41 – 2ª 32 all'ettolitro.

Udine. — Vino nostrano fino da L. 51,50 a 57,50 – comune da 40,50 a 45,50 all'ettolitro.

Olii e semi.

Firenze. — Olio d'oliva 1ª qual L. 175 a 185 – 2ª 165 a 175 – 3ª 150 a 160 – da ardere 100 a 135 al quintale, fuori dazio.

Forlì. — Seme lino L. 50 a 60 al quintale.

Castellina. — Olii d'oliva intorno a L. 180 al quintale.

Roccadaspide (Salerno). — Il cattivo tempo ha guastato il raccolto delle olive. Per gli olii d'oliva i prezzi si aggirano intorno a L. 170 al quint.

Figline Valdarno. Per gli olii si quota da L. 160 a 170 le qualità andanti e da L. 180 a 200 le superiori con tendenza all'aumento.

Novi Ligure. — Olio d'oliva commestibile L. 2,10 a 2,25 al chilog.

Buenos Ayres. — Semi di lino: luglio fr. 26,74 – agosto 26,07 i 100 chilog.

Londra. — Seme lino Venditori Bombay 5525 – Calcutta 5416 – La Plata 50.

Rosario. — Semi di lino: luglio fr. 24,43 – agosto 25,41 i 100 chilog.

Tunisi. — Si quota per 100 chilogr.

Olio di Tunisi 1ª pressione da fr. 140 a 141 – 2ª 126 a 127.

Olio di Sousse 1ª pressione da fr. 150 a 155 – 2ª 126 a 128.

Olio di Sfax 1ª pressione da 145 a 146 – 2ª da 121 a 122.

Formaggi salumi e burro.

Rovato. — Burro L. 2.85 al chilog.

Poirino. — Burro L. 3.10 a 3.20 al chilogramma.

Ivrea. — Burro L. 2.70 al chilog.

Lugo. — Burro emiliano L. 3.10 al 3.20, lombardo 3.20 a 3.50 – formaggio parmigiano 3 a 3.40 al kg. L.

Pavia. — Burro naturale di qualità superiore 3.15 al chilog. fuori dazio.

Piacenza. — Burro L. 3 a 31.10 al kilogramma.

Formaggio Emmenthal piacentino L. 1.90 a 1.95 grana di stagione 1.65 a 1.70 al chil.

Pinerolo. — Burro 1ª qual. L. 2.50 a 2.60, 2ª 2.30 a 2.40 al chilogramma.

Cagliari. — Formaggio sardo detto fiore 110 – id. pecorino salato bianco 75, al quintale.

Bestiame.

Chioggia. — Vitelli grassi 1ª qual. L. 173 – 2ª 153 – 3ª 140 al quintale.

Giovenche e vacche grasse, 1ª qual. L. 120 – 2ª 90.

S. Damiano d'Asti. — Buoi da macello 120 a 140 al q. vacche da lavoro 300 a 500 per capo – da macello 70 a 80 – vitelli da macello 130 a 150 – lattonzoli 100 a 120 – maialotti da latte 14 a 20 per capo.

Moncalieri. — Vitelli 1ª qual. 125 a 135 – 2ª 135 a 145 – buoi 1ª qual. 115 a 125 – 2ª 100 a 112,50 – tori 102,50 a 110 – maiali 135 a 160 al quintale.

Lucca. — Manzo 1ª qual. L. 225 – 2ª qual. 215 – vacca 1ª qual. 170 – 2ª qual. 150 al quintale peso morto.

Foraggi e semi di foraggi.

Saluzzo. — Fieno maggengo nuovo 7.50 – paglia 6.50 al quintale.

Tortona. — Fieno maggengo L. 9.25 – paglia 4.50 a 5 al quintale.

Verona. — Fieno maggengo L. 8.50 a 9 – erba medica 5.50 a 7 – paglia di frumento sciolta 2.75 a 3 id. imballata 4 a 4.50 al quint.

Vicenza. — Fieno maggengo L. 10 a 10.25 – al q.le

Racconigi. Fieno magg. L. 6.30 – paglia 5.20 al q.le.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — La Direzione artistica ha aggiunto ora al programma della stagione di estate una nuova serie di grandi concerti che si aggiungeranno ai concerti quotidiani e vi arrecheranno un carattere speciale.

Sono dei « festivals » che avranno luogo tutti i martedì sotto la direzione del maestro Georges Lauweryns dell'Opera reale della Monnaie di Bruxelles.

Ciascuno sarà consacrato all'opera di un compositore celebre.

La serie si aprirà con un festival Gounod, che sarà seguito dai festivals Gounod, Verdi, Rossini, ecc.

Novità, Varietà, Aneddoti

I DISCENDENTI DI BLUECHER.

Un processo che interessa i discendenti di Bluecher si sta ora svolgendo davanti al tribunale di Breslavia.

Il figlio maggiore del principe capo attuale della famiglia, il conte Gerhardt Bluecher aveva avuto una questione verso il 1890 con suo padre, e, mediante una certa somma aveva rinunziato ai suoi diritti patrimoniali; poi era andato a stabilirsi in Inghilterra dove presto dissipò ciò che gli restava di fortuna.

Egli dovette cercare dei mezzi di esistenza e li trovò come consigliere tecnico in una Società per azioni che si occupava di intraprese marittime.

Quando scoppiò la guerra egli si vide ringraziato come molti suoi compatrioti e obbligato a ritornare in Germania.

Fu allora, che trovandosi senza risorse, chiese una pensione alimentare che suo padre si affrettò a rifiutargli.

Davanti al Tribunale il conte sollecita ora una rendita annua di 50.000 marchi.

Le prime udienze sono state impiegate ad enumerare le rendite della famiglia Bluecher.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

LUNEDI' 12 Luglio 1915 — S. Giovanni Gualberto

Leva il sole alle 4.45 — Tramonta alle 7,44

Leva la luna alle 4 26 m. — Tramonta alle 5.5 s.

L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Sciarada.

Di rado d'uopo ha d'essere *intiero*
Colui che ognor secondo ha il suo *primiero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
RAMO
MORA.

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 1 LUGLIO

Lucarelli Ernesto cameriere Ferosi Romana
Mignucci Luigi negoziante Fremiotti Clelia
Pampiglione Guglielmo medico Bassi Emma
La Mattina Francesco cameriere Magnanini Filomena
Sanguinetti Pietro imp. Di Giore Elvira
Falessi Domenico negoziante Loth Emma
Pavone Filippo poss. Ferra Ada
Pasqualini Domenico maresciallo R. R. C. C. Balocchi Amelia
Giuliani Ottaviano fornaio Di Paolo Silvia
Casciali Leonardo stuccatore Rubano Emilia
Loy Alfonso panettiere Marsi Giulia

MATRIMONI DEL 3 LUGLIO

Bomoletti Nazzareno fabbro Latini Rosa
Cresconi Giuseppe commesso Capozzsa Itala
Masi Giovanni portiere Violante Lucia Rosa Giulia
Masini Pietro agente doganale Bertelli Adele
Guidetti Pietro pittore Rafini Zaira
Morinelli Tomaso pubblicista Carrari Maria

MATRIMONI DEL 4 LUGLIO

Mastrella Eugenio stagnaro Afflitti Virginia
Rissone Pietro meccanico Bonifazi Teresa
D'Annibale Augusto pontarolo Petrucci Liberata
Paoletti Remo muratore Rossi Teresa
Gianni Nazzareno vaccaro Giuliani Virginia
Berardelli Menotti stuccatore Cazioni Maria
Sparisci Augusto carrettiere De Paolis Angela
Citoca Alberto commesso Macocci Letizia
Pallottini Romolo fabbro Giannelli Matilde
Proietti Mario muratore Locarelli Vidalma
Desideri Giovanni Muratore Magistri Sofia
Di Lodovico Silvio carbonaio Magrelli Nazzarena
Malgarini Armando cocchiere Quintini Gina
Angelini Attilio imp. com. Stelazini Olga
Calvani Giovanni terrazziere Marsili Lorria
Finbek Carlo Alberto ferroviere Mitti Olga
Bettaroni Romolo pontarolo Angelussi Lucia
Modesti Giulio imp. Fabbi Maria
Micozzi Umberto magazziniere Palombini Giuseppina
Rastelli Romolo tipografo Smith Anna
Salvi Luigi intagliatore legno Pierini Evelina
Frascogna Antonio ragioniere geometra D'Antony Vittoria

[illegible]

Sambucetti Francesco elettricista Caruso Alba
Fiorucci Aldobrando meccanico Giovannini Margherita
Treggiari Antonio carrettiere Bartolini Odalisca
Cicchetti Giuseppe Filippo muratore Grebi Ida
Bisanti Giulio cocchiere Spoletti Maria
Bonucci Rinaldo materassaio Fiorucci Margherita
Carri Cesare infermiere Scarponi Irene

MATRIMONI DEL 5 LUGLIO

Fagnani Umberto imp. privato Simonetti Margherita
Polverini Pietro falegname ebanista Peres Maria

[illegible]

Baronio Giuseppe impiegato Cometti Elisabetta
Grossi Luigi Sarto Franco Giovanna
Lolli Nicola imp. priv. De Jacobis Anna
Tarquini Mario commesso Tantilli Teresa
Martini Alfredo cameriere Lanzavecchia Elda

MATRIMONI DELL'8 LUGLIO

Rabaglini Valdimiro professore Università Frasa Amelia
Savini Sante Panfilio fabbro Sparteri Francesca
Fiorucci Giuseppe artista drammatico Petroni Maria
Gioia Decio tranviere Bianchi Zelinda
Cardone Vittorio imp. Damilano Annina
Noè Guido maresciallo RR. CC. Iacchi Domenica
Morelli Luigi campagnolo Della Valle Rosa
Mariani Cesare carrettiere Forti Iole

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Udine R. Prefettura - 13 luglio - Appalto dei lavori per la manutenzione delle opere classificate di 2 categoria sul torrente Ba[illegible] dalla confluenza col Chiarsò allo sbocco in Tagliamento per la durata dal 1 luglio 1915 al 30 giugno 1919 L. 52.800.

Compiobbi della Pescaia - Municipio - 13 luglio - Costruzione edificio scolastico in Vetulonia - L. 50.000.

Brescia Municipio - 15 luglio - Costruzione del nuovo acquedotto municipale che deve portare le acque della sorgente denominata di Cappello nel capoluogo di questa città - L. 198[illegible].

Grosseto R. Prefettura - 15 luglio - Appalto della manutenzione ordinaria delle opere d'arte del porto S. Vesco durante il decennio 1° luglio 1915-30 giugno 1921 dell'importo a base d'asta di L. 37.000.

Ministero Lavori Pubblici e Avellino R. Prefettura - 15 luglio - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco strada nazionale n. 68 Due Principati compreso fra la stazione di Montoro Inferiore e Montemarano per conservare le opere d'arte che lo corredano, durante il sessennio 1° luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921.

[illegible] Intendenza di Finanza - 16 luglio - Conferimento rivendite privative in Roma. 271 A. v. Principe Amedeo, 219 Via Garomani, 277 Via Flaminia, 304 Porta Metronia, 308 Viale dei Re, 337 Via Ancona, 264 S. Onofrio, 100 Via Tordinona, 398 Case impiegati, 387 Via B. Franklin, 404 Stazione S. Pietro, 400 Via Sforza Pallavicini, 410 Via Mamiani, 408 bis Viale Regina, 407 Via Prenestina, inoltre in Velletri 9 e 12, Anzio 2, Segni 2, Paliano 2, Capranica di Sutri 1, Cerveteri 1.

Ministero dei Lavori Pubblici e Campobasso R. Prefettura - 16 luglio - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il 1. tronco di strada nazionale n. 47 dallo innesto colla strada nazionale n. 48 presso Isernia alla progressiva 36 967 della lunghezza di m. 36.967, escluse le traverse di Carpinone e Frosolone ed i passaggi a livello e per conservare le opere d'arte che lo corredano durante il sessennio dal 1. luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921.

Margherita di Savoia Regia Salina - 16 luglio - Fornitura seguenti materiali: Legname fino al 30 giugno 1916 L. 11636 - metalli id. L. 18640 - Materiale murario id. L. 5940 - Articoli diversi L. 10489 - Olii e grassi lubrificanti id. 23350.

Catanzaro R. Prefettura - 16 luglio - Appalto dei lavori di consolidamento della frana Cratara minacciante l'abitato di Satriano e la soprastante strada detta porta di Cratari.

Importo presunto complessivo L. 108.[illegible], delle quali Lire 91.978,20 a base d'asta e L. 16.081,80 a disposizione dell'Amministrazione.

Lecce Intendenza di Finanza - 17 luglio - Conferimento rivendite privative in Nardò, Brindisi e Copertino.

Cagliari Amministrazione Provinciale - 17 luglio - Costruzione del primo tronco della strada Villasimius-Quartu Sant'Elena, compreso tra l'abitato di Villasimius e la regione denominata Solanas, della totale lunghezza misurata sull'asse stradale di metri 11.340 - L. 390.177.[illegible]

Corniglione Ligure Municipio - 17 luglio - Appalto servizio nettezza urbana - L. 14 mila annue.

Fonte (Salerno) Municipio - 19 luglio - Appalto di tutti i lavori, le forniture e le operazioni occorrenti per la costruzione della strada comunale dall'abitato di Fonte alla provinciale Battipaglia-Vallo, da cui alla stazione di Batiano, per lo ammontare complessivo di L. 349.763,11.

Cervara Municipio - 28 luglio - Costruzione edifici scolastici di Fornola - L. 175.914.

Ministero Lavori Pubblici e Macerata R. Prefettura - 19 luglio - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 76, compreso fra le Marche di S. Stefano Camastra e la Gola del Contessa, della lunghezza di m. 30.036.60, escluse le traverse di S. Stefano Camastra e Mistretta della complessiva lunghezza di m. 127.10 e per conservare le opere d'arte che lo corredano, durante il sessennio 1. luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921 - L. 348.049.10.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto

Formato 6°	Cm. 10 × 15 × 50	Anno	L. 10 —	Semestre	L. 7.50	Trimestre	L. 5 —
» 5°	» 12 × 20 × 50	»	» 17 —	»	» 10 —	»	» 6 —
» 4°	» 15 × 30 × 50	»	» 28 —	»	» 16 —	»	» 10 —
» 3°	» 15 × 43 × 50	»	» 40 —	»	» 25 —	»	» 15 —
» 2°	» 20 × 43 × 50	»	» 60 —	»	» 37.50	»	» 22.50
» 1°	» 60 × 43 × 50	»	» 100 —	»	» 50 —	»	30 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9.30 ALLE 17.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI
Risparmio 3 %. Conti correnti 2 ½ % : 2 3/4 %. Vincolati 1 anno 3 ¼ %. Vincolati 2 anni 3 ½ %, oltre 3 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Da un male un bene

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

La vettura procedeva da una mezz'ora e avendo oltrepassato Vaucresson, poi Garches, scendeva adesso con tutta velocità, la grande costa di Suresnes, senza che i giovani avessero detto una parola. Tutt'e due pensavano alla stessa cosa, ma con sentimenti diversi. Margherita udiva risuonare agli orecchi le crudeli parole che le avevano lanciate contro; anche lei presto sarebbe vecchia, forse ammalata... e Massimo si stancherebbe di lei, l'abbandonerebbe... no, no, sarebbe orribile... che pazzia quella di acconsentire a questo matrimonio... Dopo tutto si era ancora in tempo... restituirebbe a Massimo la sua promessa... e tutto sarebbe detto... Di certo, ella ne soffrirebbe, ma era preferibile ai gravi inconvenienti che offre un'unione mal assortita.

I minuti trascorrevano, le ruote giravano, e la ragazza, per cui tempo e moto erano come aboliti, si rinforzava sempre più nella sua risoluzione...

Un traballone la scosse. L'automobile era ferma alla porta di Suresnes dove un impiegato del dazio, mentre domandava il numero della benzina, scrutava nell'interno della carrozza. Dopo la dichiarazione del meccanico, e dopo l'assicurazione dei viaggiatori, che nulla avevano da dichiarare, l'uomo rientrò nel suo casotto, e il veicolo riprese la corsa a traverso il bosco di Boulogne.

— Che cosa avete Margherita? disse a un tratto Massimo, prendendo la mano della fidanzata. Perchè non parlate?

— Mi pare che neanche voi chiacchierate molto, mio caro.

— Oh! per conto mio sono stizzito, ragione per cui è preferibile che taccia, altrimenti direi delle sciocchezze.

— Siete stizzito con me? domandò la giovane.

— Con voi? .. Dio grande!... Non ci mancherebbe altro. No, no, vi ammiro invece ogni giorno di più: in ogni occasione vi trovo perfetta... a tal punto che sono umiliato di sentirmi indegno, e ho degli scrupoli.

— Che idea, Massimo... io che pensavo che avreste fatto una sciocchezza grande sposandomi!

— Ma che cosa dite? Che sono io che faccio una sciocchezza?

— E' quello che penso, siete così giovane... tanto più giovane di me... perchè le donne invecchiano molto più presto degli uomini... fra dieci anni rimpiangerete d'avermi sposata, amerete una donna più giovane... come il vostro amico Berson... allora, è meglio separarci adesso, siamo ancora in tempo non è vero?... Oh! Massimo, caro Massimo!

La povera Margherita non potendo trattenersi più scoppiò in singhiozzi.

— E così, esclamò il giovanotto con trasporto, volete abbandonarmi!

Con quali perfide parole mi toglieste il vostro affetto, la vostra fiducia!... Ne dubitavo, non avrei dovuto condurvi là... Ah! avete capito presto quello che si voleva far capire, che non c'era da aspettarsi nulla di buono da me. Ed è mia madre, proprio mia madre...

— Calmatevi, calmatevi, amico mio, supplicò la giovane spaventata da quella violenza e sforzandosi di riacquistare la sua freddezza.

— Calmarmi! Ma come? non vi è forse di che essere indignato?

— Ma caro, non è di voi che dubito, è di me; ho paura di non farvi felice, di esservi di peso a causa della nostra differenza d'età. Ho tremato fin dal primo giorno che vi ho amato e oggi, ascoltando la storia triste di quella povera signora i miei timori mi hanno ripreso...

— Ma via, Margherita che pazzia! Le due situazioni sono forse paragonabili? La signora Berson è sempre stata brutta e stupida, mentre voi... Mio padre non ha avuto nemmeno per un minuto l'idea di assimilare i due casi, se no non avrebbe fatto parola di ciò, il pover'uomo! ci voleva tutta la malizia di mia madre...

— Massimo, non dite male di vostra madre; soffre, l'ho visto.

— E voi, anima generosa, le perdonate quello che vi ha fatto.

— Non mi ha fatto niente, ha narrato una storia vera...

— Mia dolce fidanzata, voi siete un angelo, mormorò il giovane veramente commosso chinandosi a baciare teneramente le belle mani tremanti che teneva fra le sue.

— Adesso, continuò, voi ritratterete tutte le assurdità che mi avete addebitate e mi prometterete di dimenticare tutti gli incidenti disgraziati di questa giornata. Andiamo ritrattate, promettete...

— E' vero dunque, balbettò ella, mi amate, tenete a me?

— Se ci tengo! che domanda! Ah! siamo arrivati. Non voglio accompagnarvi ora da vostra sorella, sono ancora troppo commosso e d'altra parte vorrei rivedervi stasera, assicurarmi che siete divenuta ragionevole; tornerò alle nove, lo volete?

— Certo che lo voglio, voi fate di me ciò che vi piace. A stasera tiranno!

— A stasera povera vittima!

Si lasciarono sorridendo, le nuvole erano dissipate e Margherita rasserenata salì lentamente la scala nascondendo il volto che arrossava nei petali freschi del suo mazzo.

Massimo giunse in piazza San Michele alle nove e trovò sola in salotto la fidanzata che l'aspettava.

Ella indossava ora invece dell'abito dal taglio diritto una vestaglia di seta morbida, a forma diritta, come le preferiva, che le dava sensibilmente la stessa apparenza del vestito che portava al ballo dei Praly.

Il giovane fu colpito da questa analogia che gli ricordava un'altra vestaglia di seta... e al posto di Margherita in una visione gli apparve il piccolo fantasma vestito d'oro, coi capelli d'oro, dagli occhioni azzurri che lo guardavano con aria di rimprovero... cercava invano dimenticare quella giornata... chiuse gli occhi, offuscato, e si sedette con un lungo sospiro: Come è difficile la vita, mio Dio!

Tre ore dopo, il poveretto rifletteva penosamente, e tentava di sbrogliare la matassa dei suoi pensieri. Era sincero quando affermava la sua ammirazione crescente per la fidanzata, ma proprio quest'ammirazione aumentava ogni giorno gli scrupoli da cui era invaso il suo cuore onesto... Sì, gli scrupoli, poichè il fantasma di Lea volteggiava sempre fra loro.

Tuttavia, quando Margherita aveva evocato la possibilità d'una rottura, il suo cuore aveva provato una stretta dolorosa. Vedere la sua fidanzata parlare con lei ed aver la prospettiva di passare la vita con quella donna incantevole gli pareva cosa graditissima.

— Perchè dunque il fantasma dell'altra si ergeva sempre fra loro?

— Massimo, vi sentite male? interrogò ad un tratto una voce dolce leggermente ansiosa; voce il cui suono era infinitamente seducente. L'incantesimo operò e la perniciosa visione sparì.

Il giovane che si era riavuto rispose:

— Sì, Margherita sono stanco, questa giornata è stata ardua; la collera e le emozioni mi stroncano, non sono calmo ed energico quanto voi, che stasera siete fresca come una rosa.

— Come rosa d'autunno, soggiunse la ragazza con malinconia. Però non sono sempre così coraggiosa Massimo, mi spiego... Tutto ciò che riguarda il cuore mi colpisce profondamente. Un dolore che mi venisse da voi mi metterebbe sossopra, mentre le piccole contrarietà della vita mi lasciano calmissima.

— Allora, bella signora, se fossi cattivo con voi, vi recherebbe molto affanno?

— Un affanno tanto grande, tanto profondo, che preferirei rinunziare a voi subito, piuttosto che esporvivi.

— Ebbene, giacchè è così, giuro di non essere mai cattivo con voi... lo giuro... E adesso parliamo seriamente: a quando le nozze?

Alla fine del mese entrante, si era detto.

— Come! alla fine?... Vi sono cinque settimane, è troppo. Il quindici al più tardi?

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » – Sir. E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » – I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccan, Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » – Rottura fra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » – Nell'Adriatico viene affondato u piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » – Capitolazione di Anversa.
13 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawak* e *Hermes* affondati.
3 novemb. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesme.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » – Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
5 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
20 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado
6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi riprendono Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915 – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra
» – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1.15 febb. – Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » – La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo – Il sottomarino tedesco « *U* 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » – Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » – Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.
14 aprile – Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » – Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » – L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio – L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » – Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » – All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » – La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » – Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » – *Raid* dell'aeronave italiana *M* 2 su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » – Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno – Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva, il fiume Isonzo in diversi punti — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente, Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
8 » – Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » – Si annunzia che gl'italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » – Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e dalla Carnia, e al di là dell'Isonzo.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (11 luglio)

Sono segnalati scontri a noi favorevoli in Valle Chiese a Monte Piana e nella Valle del Rimbianco (Ansiei). Le nostre artiglierie pesanti hanno aperto il fuoco contro le opere di Mandro e contro quelle più avanzate di Sexten.

Continuano in Carnia le molestie contro Pal Grande. Questa mane all'alba le nostre truppe vi presero l'offensiva e cacciarono il nemico da una trincea prossima alla nostra posizione infliggendogli sensibili perdite.

Nella zona dell'Isonzo l'avversario ha tentato ancora un contrattacco notturno, che però è completamente fallito.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST ED EST

FONTE TEDESCA

(S) Basilea, 12. Si ha da Berlino: Un comunicato in data d'oggi dice:

Teatro occidentale. – A nord di Ypres gli inglesi rinnovarono ieri il tentativo del 6 luglio di rendersi padroni delle nostre posizioni sul Canale. Il loro attacco fallì con perdite sensibili.

— Immediatamente a nord della strada Souchez Ablain i francesi tentarono, durante la sera, un attacco che si urtò contro una offensiva tedesca. Il combattimento dura ancora. Il tiro francese ha fatto, fra la popolazione civile di Liévin, 40 vittime, di cui 10 son morte.

— Una offensiva isolata francese contro Fricourt, ad est di Albert, è stata respinta. Una trincea tolta iersera al nemico, a nord-ovest della fattoria di Beauséjour, è stata nuovamente perduta la mattina. Tuttavia è stata ripresa d'assalto nella notte, e conservata contro cinque attacchi.

— Attacchi francesi con granate a mano sono avvenuti senza risultato fra Ailly e Apremont. Nel bosco Le Prêtre un attacco nemico, preceduto da un violento fuoco di artiglieria è fallito davanti alle nostre nuove posizioni con grosse perdite per l'avversario.

Un attacco contro la posizione tedesca ad est e a sud-est di Sondernach (a sud-ovest di Munster) è stato respinto.

— Nostri aviatori hanno attaccato le linee ferroviarie presso Gerardmer.

Teatro orientale. – Situazione immutata.

Teatro sud-orientale. – In questi ultimi giorni nella regione a sud di Krasnostaw, vi sono stati combattimenti isolati terminati a nostro vantaggio. Niente altro da segnalare per quanto riguarda le truppe tedesche.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) Parigi, 10. — Comunicato ufficiale delle 23:

Le truppe belghe hanno respinto un attacco sulla riva destra dell'Yser.

Sulla nostra fronte l'azione dell'artiglieria contro le opere del nemico oltre Fricourt sembra aver dato buoni risultati. Semplice cannoneggiamento sulla fronte dell'Aisne.

Un colpo di mano ci ha resi padroni in Champagne di un posto di scolta tedesco i cui occupanti furono uccisi o dispersi.

— Nella regione della Mosa bombardamento del nemico diretto in modo speciale su Champigny.

— Abbiamo constatato che l'8 corr. alla Fontanelle il nemico ci lasciò 1 cannone, 4 mitragliatrici, molti fucili e munizioni, granate e cartuccie.

Nessuna attività nei Vosgi.

(S) Parigi, 11. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

— Iersera l'esercito britannico ha respinto un attacco tedesco che aveva dapprima preso piede in alcuni elementi della prima linea e che ne è stato scacciato con un immediato contrattacco.

— Nella regione a nord di Arras le nostre truppe hanno finito di sloggiare il nemico da alcuni elementi di trincee nei quali aveva potuto mantenersi, dalla linea occupata da noi il giorno otto a nord della stazione di Souchez. Un contrattacco nemico effettuato durante la notte è stato respinto.

— Sulle altre parti del fronte si segnalano cannoneggiamenti particolarmente violenti nella regione di Nieuport, nel settore dell'Aisne, in Lorena, nel Bois le-Prêtre e presso Pont-à-Mousson.

— Uno dei nostri aeroplani ha abbattuto stamane nei dintorni di Altkirch un *Aviatik* tedesco, che è caduto in vista delle nostre linee.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) Pietrogrado, 11. — Comunicato dello Stato Maggiore:

Presso Iednorojetz la sera dell'8 corr. violento fuoco di artiglieria. Tra Prasnitz e la Vistola scontri più frequenti. Sulla sinistra i tedeschi hanno sgombrato le ultime trincee tolte presso Goumine, coprendo lo sgombero con un uragano di proiettili.

Verso Lublino i combattimenti continuarono il 9.

A sud di Urzendoff i nostri si sono avvicinati al fiume Visnitza.

Il nemico ha continuato a mantenersi sulla collina 118 a sud di Villalan e di Gorny ed ha pronunciato con le sue numerose riserve accaniti attacchi contro Vistritza. Li abbiamo respinti tutti.

Abbiamo qui terminato un combattimento di tre ore il 9 con un contrattacco con la nostra riserva la quale ha costretto il nemico a ripiegare.

Abbiamo tra il Wepra e il Bug occ. respinto attacchi nemici presso il villaggio di Mianiany.

Sul Bug occ. fuoco di fucileria e di artiglieria. Sulla Zlotaia-Lipa presso Korjoff il nemico, che aveva il 9 sviluppato un'azione offensiva, pervenne fino ai nostri reticolati di ferro dentato, ma sempre respinto e contrattaccato.

Sulle altre fronti nessun cambiamento.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) Pietrogrado, 11. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Caucaso dice:

L'8 corr. nella regione del litorale la nostra artiglieria ha disperso una colonna turca di rifornimento.

Il 7 abbiamo respinto un'offensiva turca su Avbasio.

— Nella notte dall'8 al 9 ed in tutta la giornata turchi hanno pronunziato una offensiva nella regione del Colle Darbent che, fu respinta.

Continua il combattimento presso Seigman.

Nessun cambiamento sul resto del fronte.

(S) Pietrogrado. 11. Il comunicato dell'esercito del Caucaso in data 9 luglio dice:

In direzione del litorale di Olty fucileria intermittente.

Nella regione di Karaderbent sul fronte Karaderbent-Djembek le nostre truppe mantengono la loro posizione contro la pressione dei turchi fortemente rinforzati.

Sul resto del fronte nessun cambiamento.

La guerra in aria

(S) Parigi, 11. — Il *Petit Parisien* ha da Saint Dié:

— Giovedì scorso verso le 4,30 un aeroplano tedesco ha lanciato sulla città sedici granate da 105 Un editore è rimasto ucciso; un sessagenario ha riportato numerose ferite, che ne mettono la vita in pericolo; altre persone sono rimaste colpite meno gravemente.

BOLLETTINO MILITARE

UFFIC. IN POSIZIONE DI SERV. AUSILIARIO.

Decreto luogotenenziale 4 luglio 1915.

Micosi cav. Carlo, colonnello fanteria, distretto Campobasso promosso maggiore generale, con anzianità 11 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 22 maggio 1915.

Borgatti Mariano, colonnello genio distretto Roma richiamato in servizio e destinato ufficio fortificazioni Brescia.

Decreto ministeriale 5 luglio 1915.

Dalbuono Cesare primo capitano fanteria distretto Ferrara, in servizio 27° fanteria, l'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° maggio 1915.

Magistrati nob. cav. Pietro, id. cavalleria id. Roma richiamato in servizio temporaneo e comandato Ministero guerra.

Determinazione ministeriale 5 luglio 1915.

Masi cav. Giuseppe, maggiore carabinieri reali, in servizio 81° fanteria e comandato Ministero guerra cessa dalla destinazione sopra indicata ed è trasferito a disposizione Ministero guerra.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

R. Decreto 9 maggio 1915.

Barucci Gino, sottotenente fanteria, distretto Firenze, deposito Siena rimosso dal grado.

Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

Leoni Alfredo militare di 1ª categoria, distretto Lucca, laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni nominato tenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Modena.

Tizzani Tommaso, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Benevento, nominato capitano medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Benevento.

Decreto luogotenenziale 20 giugno 1915.

Mangano E. caporale magg. 4° artigl. fortezza (costa), distretto Siracusa. – Nominato sottotenente di complemento nell'arma d'artiglieria ed assegnato al 4° artigl. fortezza (fortezza (costa).

Decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Sica M. Direz. sanità Napoli – Santoro F. Id. Napoli – Longhini G. Id. Bologna – Orofino A. Id. Napoli – Pali G. Id. Milano – Rodano F. Id. Torino – Ruggiero Filomeno. Id. Napoli – Santi G. Id. Bologna – D'Eufemia Carlo. Id. Napoli – De Lellis Carlo Id. Napoli – Feola Giosuè. Id. Napoli – Giongo Francesco. Id. Bologna – Gaudio W. D. Id. Bari Pretolani T. id. Bologna – Cester F. Id. Bologna. Cornaglia T. Id. Alessandria – Bianchi G. Id. Firenze – Russi E. Id. Genova – Bolognesi G. Id. Bologna – Bisignani E. Id. Napoli – Alagia G. Id. Napoli – Neri D. Id. Firenze – Morisoni U. Id. Perugia – Scalera C. Id. Bari – Santoro A. Id. Roma – Vattuone Frodalis A. Id. Genova – Serramoglia A. Id. Torino. Campagna A. Direzione sanità Napoli – Notarianni V. Id. Bari – Miselli Riccardo. Id. Bologna – Manfredi G. Id. Napoli – Mancinelli R. Id. Napoli – Biondi L. Id. Napoli – Borri Camillo Id. Firenze – Ficarra F. Id. Palermo – D'Elia Angelo Id. Napoli – Papini C. Id. Firenze – Bruno F. Id. Napoli.

Decreto luogotenenziale 1° luglio 1915.

Sciortino Salvatore, serg. allievo uff. 16° fant. Nominato sottot. di compl. arma di fant. ed assegnato al dep. fanteria Tortona.

Decreto luogotenenziale 4 luglio 1915.

Ferri R. sottoten. distretto Roma – Rimosso dal grado.

I seguenti ufficiali di fanteria ono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità.

Assola E. tenente distretto Novara – Treglia G. id. id. Teramo – Ametta Felice, sottoten. distretto Foggia.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

Falvella F. serg. in congedo distretto Napoli – Nominato sottotenente di compl. nell'arma di cavall. ed assegnato al regg. cavalleg. di Lodi (15°).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

Fanteria.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione, il mattino del giorno 19 luglio 1915, per assumere il servizio di prima nomina nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti indicati:

Ghidini G., soldato, Brescia – Grassani G., id. Brescia. – Butera A., id. Roma – Caccioła F., id. Palermo – Isola P. P. id. Voghera – Viglio L. id. Novara – Oliva A. id. Palermo – Gazilli G. id. Avellino – Busca M., id. Vercelli – Conti P. id. Pavia – Ramondelli L., id. Campobasso – Nicoletti L., id. Venezia – Pacetti G. A. id. Cremona – Minutella Mariano, id. Cefalù – Rossi A., id. Casale – Cristina U., id. Milano – Paletti L., id. Ravenna – Mazzoni G., id. Pavia – Stacciolone., id. Genova. – Romagnoli G., id. Forlì – Mangianti Hamilton G., id. Bologna – Gambini A., id. Bologna – Sorgente F., P. id. Napoli – Mazzocchelli G. id. Varese – Paliti U. id. Roma 5° alpini – Pecchio Luigi id. Roma – Gardesco E., id. Roma – Sabbatini M. id. Genova – Nobile G., A. id. Roma – Mauroner F. C. id. Venezia – Vizzotto C. id. Milano – Gessi L. id. Modena – Delli – Armando id. Perugia – Bentivoglio C., id. Como – Longati A., id. Como – Rossi L. id. Vicenza – Gilberti V., id. Catanzaro – Marulli F. id. Milano – Calza L., id. Como – Camicia V., id. Bari – Ceoloni F., id. Livorno – Benvenuti U. id. Lecco 5° alpini – Beltrami A., id. Milano – Venturini A., id. Firenze – Gavini P., id. Cremona – Orlandini Duilio, id. Firenze – Galeotti G., id. Firenze – Cabrini G., id. Brescia – Sebastiani P., id. Teramo – Sollari A., id. Bologna – Nasalli G., id. Piacenza – Santini G. id. Varese – Carbonieri F., id. Modena – Pagnoni A., id. Monza – Stanchi F., id. Nola – Palmirani Cacciari E., id. Ravenna – Barbis A., id. Cagliari – Amaglio G., id. Savona 1° alpini – Oriel M., id. Milano – Valentini E. id. Verona – Lazzarini E., id. Mantova – Vicario A., id. Potenza – Giubbini A., id. Perugia – Cucchiara G., id. Girgenti – Dipino F., d'Assisi id. Napoli – Cecconi F., id. Parma – Peloso; Vincenzo id. Napoli – Muscolino A. Placido id. Siracusa – Gabaldoni F., id. Genova – Stendardo G., di. Napoli – Cerrato L., id. Bologna – Giachino Oreste, id. Ivrea 4° alpini – Ferragni G. id. Cremona – Gianni M., id. Milano – Cappati L. En. id. Ferrara – Zanelli P., id. Cremona – Falconio Onorino, id. Ivrea, 4° alpini – Aguzzi Mazzini id. Genova 1° alpini – Castrani E., id. Perugia – Di Muzio Cesare Augusto id. Roma – Rondina R., id. Roma – Vassio L., id. Torino – Leone L., id. Siracusa – Alippi G., id. Lecco – Riccio G., id. Caserta – Celotti O., id. Ravenna – Giannantoni G., id. Mantova – Regazzola L. id. Vicenza 6° alpini – Brunasco U., id. Verona – Leoni B., Mantova – Boccoli M., id. Mantova – Borroni G., id. Milano – Rossi G., id. Roma – Righi F., id. Livorno – Ferra G. id. Lecco – Gambelli A., id. Siena – Tolomello D., id. Girgenti – Marcovich V., id. Venezia – Romani G., id. Aquila – Casaco F., Saverio id. Salerno – Santi G., id. Mantova – Della Porta D., id. Lecco – Crocenzi G., id. Ascoli Piceno – Rossi C., id. Modena – Caliendo G., id. Nola – Garobalo Nicolò id. Girgenti – Bozza E., id. Barletta – De Martino Spartaco id. Trapani – Scagliotti E., Casale – Cara F., id. Roma – Mainetti Dominatore, id. Brescia – Caldarai G., id. Lucca 6° alpini – Malillo Al. id. Ascoli Piceno – Montacci A., id. Palermo.

Beltrami A., soldato, Cremona. — Pellegrini M., id. Catania — Roveda F. id. Varese — Pozzi A., id. Genova — Gazzieri C., id. Taranto — Farina U., id. Brescia. — Cosi U., id. Lecco — Carrara F., id. Catania — Adani A., id. Modena — Scarponi G., id. Perugia — Tacchini C., id. Novara, 4 alpini — Tavola G., id. Novara — Biraghi G., id. Milano — Barbaro Forico Ni., id. Lecco — Paladini A., id. Napoli — Sani R., id. Firenze — Pisani L., id. Piacenza — Aliperta A., id. Napoli — La Rotonda G., id. Napoli — De Feo M. E., id. Nola — Biondi G., id. Rovenna — Alitto C., id. Messina — Manganelli L., id. Perugia — Trevisan A., id. Milano — Moretti P., id. Forlì — Michelì M., id. Livorno — Morelli E., id. Caserta — Mustani G., id. Lecco, 5 alpini — S garavatti E., id. Padova. — Ganochi L., id. Pavia — Salvi F., id. Chieti — Villa P., id. Milano — Della Corte G., id. Salerno — Caligiuno G., S., id. Lecce — Marzocca N., id. Nola — Mangarella V., id. Siracusa — Capriolo L., id. Voghera — Rodolio G., id. Milano — Banfi Ezio, id. Milano — Magri G., id. Mantova — Regazzoni O., id. Como — Di Ricco G., id. Siena — Lucchelli L., id. Voghera — Desii E., id. Cagliari — Russo A., id. Caltanissetta — Moretti U., id. Macerata — Baraghi F., id. Milano — Bonifacio V., id. Nola — Chiamura D., id. Taranto — Borgini A., id. Vicenza — Vaccarossi P., id. Milano — Acconci A., id. Lucca, 6 alpini — Cirinnione G., id. Cefalù — Stradiotto A., id. Treviso — Pinna A., id. Cagliari — Pizzolante Luigi G., soldato. Lecco — Carpani U., id. Milano — Grossi A., id. Massa — Gazzaniga R. id. Pavia — Motta A., id. Girgenti — Sormani C., id. Torino — Della Flora G., id. Piacenza — Cinis P., id. Orvieto De Paulis Mattia, id. Foggia — Belli A., id. Roma, — 6 alpini — Petrone R., id. Salerno — Balducci P., id. Voghera — Rizzotti F., id. Novara — Virgintino L., id. Taranto — Prunas M., id. Cagliari — Boldi G., id. Mantova — Rivabella L., id. Voghera — Landini A., id. Padova — Barnardini G., id. Lecce — Maddalena S., id. Napoli — Saluzzi L., id. Spoleto — Querci G., id. Firenze — Bellavita A., id. Torino — Pupillo F., id. Siracusa — D'Alessandro A., id. Nola — Baldironi de Scherodita. F., id. Venezia — Brancato S., id. Napoli — Mistroli G., di Forlì — Giovannoni G., id. Siena — Ravizza A., id. Lecco — Luparelli R., id. Lecce — Bernardi A., id. Forlì — Lupo N., id. Bari — Faccin F., id. Vicenza — Orsi F., id. Savona — Cagnani G., id. Forlì — Dal Fabbro G., id. Treviso — Mattei G., id. Reggio Emilia — Pimpinelli G., id. Firenze.

Zappia D. id. Catanzaro – Griffini G. id. Caltanissetta – Nicoletti U. id. Aquila – Bertoletti G. id. Genova – Martirano G. id. Lecce – Cirillo P. id. Nola – Sanciprianì D. id. Bari – Fusco A. id. Torino – Lacagnina M. id. Caltanissetta – Vannucci S. id. Genova – Giordana Carlo T. id. Roma 8° alpini – Didomenico A. G. id. Teramo – Landolfi M. id. Brescia – Pesaro M. id. Milano – Mollea F. id. Torino – Bella L. soldato Lecco – Casee F. id. Milano – Busetto A. id. Padova – Pezzalli P. id. Bologna – Migliarese T. id. Alessandria – Scinoca A. id. Chieti – Grillone L. id. Chieti – Sbardia L. id. Massa – Ricci N. Romolo id. Chieti – Micoli R. id. Bologna 5° alpini – Parise N. id. Napoli – Poloni T. id. Brescia – Venturelli A. id. Brescia – Alagna A. id. Napoli – Marchetti A. id. Teramo – Ciccarelli G. id. Palermo – Musso R. id. Torino 3° alpini – Bocchi L. id. Genova

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale; sono nominati sottotenenti nella milizia stessa nell'arma di cavalleria ed assegnati effettivi al distretto di residenza

Essi si presenteranno al deposito del reggimento per ciascuno indicato, il mattino del 12 luglio 1915, per prestare il servizio di prima nomina:

Baldori L. maresciallo, reggimento cavalleggeri di Treviso (28) – Sassone G. furiere maggiore id. id. id. di Catania (22) – Gelpi A. sergente id. id. di Saluzzo (12) – Rossi B. id. id. id. di Catania (22) – Jona M. id. id. id. di Caserta (17) – Gagliardi G. id. id. di Saluzzo (12) – Marini A. caporale maggiore id. id. di Caserta (17) – Malerba L. soldato id. lancieri di Montebello (8) – Baisini V. id. id. cavalleria Savoia (3) – Marchesi de Taddei M. id. cavalleggeri di Saluzzo (12) – Ruffo G. id. id. id. di Udine (29) – Costa P. id. id. id. guide (19) – Di Rovero E. id. id. lancieri di Novara (5) – Baratta A. id. id. cavalleggeri di Saluzzo (12) – Primi

Rassegna letteraria

I GRANDI POETI INGLESI

WILLIAM WORDSWORTH.

Non è conosciuto in Italia quanto potrebbe. Meno poche traduzioni del Gamberale, del Chiarini e mie, qualche saggio critico del Nencioni, qualche nota sfuggita che lo novera fra i maggiori poeti d'Inghilterra, non abbiamo fatto altro per lui che amò e viaggiò il nostro paese come appassionato pellegrino. Eccellente fu l'idea dunque di Ferdinando Martini quando lo pose tra le opere inglesi da divulgare in quella collezione degl'« Immortali », che l'Istituto Editoriale Italiano cura a Milano. E la versione è degnamente affidata a Eduardo Taglialatela, a quel delicato e forte traduttore, il quale si è cimentato principalmente nel difficilissimo fra i difficili vati britannici, Dante Gabriele Rossetti, che ha pel primo rivelato con le « Ballades » al gran pubblico nostro Il Taglialatela sta per tanto preparando il bel volume, cui precederà un saggio « sulla vita e sull'opera » del Wordsworth. Per ora, come a saggio, ci da ventitrè poesie scelte fra odi, ballade, leggende, sonetti, che nel testo presentano qua e là difficoltà non lievi; perocchè il Wordsworth che di solito par fiume regale, in cui si specchiano limpidamente le ripe pittoresche, le montagne, i villaggi e i visi umani, ha talvolta oscurità dense e gorghi misteriosi d'onde si esce a fatica. Il Taglialatela è stato interprete fedele e schietto; anzi, per esser tale, ha lasciato da parte il verso e la rima, che giovan solo quando di un poeta voglia farsi una parafrasi; onde la sua prosa, che, senza parere, ha via via assunto un'assonanza ritmica, è rimasta poetica perchè è materiata di poesia, è, per dir così, sensibilissimo alle bellezze dell'originale. Questo saggio (Piacenza, Tip. V. Porta, 1915) ci affida che il Wordsworth non sarà tradito.

Che è il Wordsworth, secondo i critici?

Allorchè nella primavera del 1843 venne a mancare il Southey, Sir Robert Peel volle che William Wordsworth accettasse il titolo di poeta laureato: « E' un tributo di rispetto – disse il ministro britannico – che noi dobbiamo al primo de' nostri poeti viventi ». E ancor oggi – se eccettuiamo lo Shakespeare e il Pope, lo squisito cantore lacustre è il poeta più studiato e più citato dalle persone colte d'Inghilterra. Per lui George Eliot sentì devozione, venerazione profonda. A lui Stuart Mill rese quest'omaggio di gratitudine: « Ciò che della sua poesia faceva un balsamo allo stato d'animo nel quale mi trovavo, è che essa non esprimeva soltanto la bellezza esteriore, ma certi modi di sentire, o anche certi modi di pensare coloriti dal sentimento, sotto l'impressione affascinante della bellezza. Io avevo bisogno di vedere che v'è una felicità reale e permanente nella contemplazione. Wordsworth me lo appreso, non già distogliendomi dai sentimenti generali e dal comun destino dell'umanità, ma viepiù accrescendone l'interesse che io vi portavo ». Potremmo dire col Johnson, che i versi di William Wordsworth sono pieni di imagini che si riflettono in tutte le intelligenze e di sentimenti che hanno una eco in tutti i cuori. In lui non v'ha più nulla di convenzionale. Egli ha compiuto un'opera salutare e liberatrice combattendo lo stile artificiale, le personificazioni, le allegorie, le antitesi, le rime povere e la metrica monotona che il gusto del giorno avevano messo in favore.

L'opera del Wordsworth consistè nel riprendere argomenti già in parte svolti da precursori o contemporanei suoi, affrontarli la sua volta in uno spirito più largo e più profondo, con una imaginazione più vasta, con la serietà e la tenacia d'un maestro che insegni religioni veri. « Ogni gran poeta – egli diceva – è un maestro spirituale; io voglio esser considerato come tale o non essere considerato affatto ». Egli si definiva nettamente. « Consolar l'afflitto, indorare d'un raggio di sole la giornata e render l'uomo felice, sempre più felice; insegnare ai suoi ed ai giovani d'ogni tempo a vedere, a pensare, a sentire, e pertanto a diventar più attivamente e più sinceramente virtuosi ». – Tal'era la sua vocazione. Mostrare che l'accomodazione reciproca del mondo esteriore e del sentimento intimo può fare una beatitudine « del poco che ogni giorno ci apporta », tal'era la sua tesi favorita.

Questa ineffabile intimità che vi coglie lentamente, ma sicuramente, ha un'aura di novità per noi italiani, anche per la semplicità dei mezzi che il poeta adopera. Leggete per esempio

LUCIA GRAY ovvero SOLITUDINE.

Avevo spesso udito di Lucia Gray: e, quando traversai il deserto, m'accadde di vedere, allo spuntar del giorno, la solitaria fanciulla. Compagno o camerata Ella non conosceva; in una landa dimorava la più dolce creatura che mai crescesse presso l'uscio dell'uomo. – Spiare potresti il cerbiatto al giuoco, e la lepre per il campo, ma il viso dolce di Lucia Gray nol vedrà più nessuno. – « Sarà notte tempestosa: tu devi andare in città; prendi, figliuola, la lucerna a rischiarar la via fra le nevi alla mamma ». – « Ben volentieri, padre; è pomeriggio appena, l'orologio del monastero ha or ora sonato le due, e la luna appare adesso laggiù ». – Il padre levò l'uncino, affastellò dei roncigli, compì in fretta il lavoro; e Lucia tolse in mano la lanterna... – Non più giocondo di lei è il capriolo montanino: con molti colpi scherzosi del piede ella disperde la neve in polvere che levasi qual nembo. L'uragano si scatenò anzi tempo: di su errò Lucia, errò di giù su per molte colline ella salì e mai raggiunse il paese – Costernati i parenti tutta notte mossero in cerca di lei per ogni dove, ma non un suono, ma non un segno li aiutò a rintracciare Lucia – Al sorgere del giorno giunsero in cima ad un colle che soverstava al piano, e di là videro il ponticello di legno uno stadio lontano dalla lor porta. Piansero e, a casa tornando, gemerono: « la ritroveremo su in cielo! »

Quand'ecco nella neve la madre scorse l'impronta del piede di Lucia. Senza fiatare, dal rigido ciglio del colle tutti seguirono le tenui orme: traverso una siepe di biancospino e lungo un muricciuolo di sassi – e poi giù per un'aperta pianura... sempre le stesse erano le impronte così le mirarono, senza mai perderle, e vennero al ponte. – Seguitarono dal nevoso margine quelle peste, ad una ad una, fino in mezzo al ponte, poi non videro più traccia.... – Pure, taluno sostiene che fin oggi ella è ancor viva, che la dolce Lucia Gray può esser tuttora veduta sulla landa solitaria – Errando va sempre per siepe e per piani, e mai riguarda indietro; e canta una canzone selvaggia, che si confonde col sibilo del vento.

Il ritorno alla semplicità era la nota dominante di quel periodo rivoluzionario. Wordsworth diede a questo pensiero la sua più nobile espressione. Pur inducendo gli uomini a scartare l'artificiale e il convenzionale per giungere sino alla natura ed alla vita, come fece G.G. Rousseau, Wordsworth rimase attaccato ai simboli, alle tradizioni ed alle grandi istituzioni dell'ordine sociale. Volea semplificar la vita, il pensiero e il sentimento senza farne appello al pericoloso spirito di distruzione e rivolta. Vivere d'epigrammi e d'insulti alla società. La comunione con la natura è, nella dottrina del W., la scuola del dovere.

Forse per questo il Coleridge esaltò W. più vicino a Shakespeare e Milton che qualunque altro scrittore moderno, e il delicato poeta Arnold era convinto che l'opera poetica del W. fosse la più considerevole nella letteratura inglese dopo quella di Shakespeare e Milton. « Così Dryden, Pope, Gray, Cowper, Goldsmith, Burns, Coleridge, Byron, Shelley e Keats vengono tutti proposti, dall'Arnold, al nostro Poeta-educatore. »

E' però lecito non trovarsi d'accordo completamente; ma talora l'accordo è completo e generale. Non è plaga di terra civile dove non si conosca per esempio, questa gemma:

SIAM SETTE.

Una semplice bimba, che lieve ha il respiro, e sente per tutte le membra fervere la vita, che cosa ne sa della morte? —

M'imbattei in una fanciulla d'un rustico casolare: aveva otto anni, mi disse: e le chiome folte in anella

G. id. id. lancieri di Montebello (8) - Torti E. id. id. cavalleggeri di Catania (22) - Mallini P. Luigi id. id. id. di Treviso (28) - Zackermann A. id. id. lancieri di Milano (7).

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti di artiglieria nella milizia stessa, ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 12 luglio 1915, per prestare il servizio di prima nomina:

[illegible]

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento d'artigl. ed assegnati al regg. per ciascuno indicato:

Provenienti dagli allievi ufficiali :

[illegible]

Provenienti dai volontari di un anno :

[illegible]

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria per servizi tecnici ed assegnati al 10° art. da fortezza (assedio):

[illegible]

I sottonotati sottotenenti d'artiglieria sono promossi al grado di tenente:

[illegible]

I seguenti militari che sono ascritti sottotenenti di complemento del genio per servizi tecnici ed assegnati al Corpo per ciascuno indicato:

[illegible]

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato.

Col grado di maggiore medico.

[illegible]

Col grado di capitano medico.

[illegible]

Col grado di tenente medico.

[illegible]

Col grado di sottotenente medico.

[illegible]

I seguenti cittadini sono nominati ufficiali di complemento per la durata della guerra.

Arma di fanteria.

[illegible]

Arma di cavalleria.

[illegible]

Arma di artiglieria.

[illegible]

Arma del Genio.

[illegible]

I seguenti militari di 1ª e 2ª categoria sono nominati aspiranti medici; essi saranno effettivi ai propri distretti e si presenteranno il mattino del 17 luglio 1915, alla direzione di sanità per ciascuno sotto indicata, dalla quale riceveranno le destinazioni per assumere servizio:

[illegible]

Roma - Giannotti F. id. Cassino, id. Roma - [illegible] Roma.

Dal 12 a tutto il 18 Luglio

rimane aperta la sottoscrizione pubblica al

PRESTITO NAZIONALE 4.50 % netto

per le spese di guerra

R. Decreto 25 Giugno 1915, n. 859

Le **SOTTOSCRIZIONI** hanno luogo, dalle ore 10 alle 15 presso le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia (dove tali Istituti non hanno Filiali presso i RR. Uffici delle Imposte Dirette). Esse sono pure raccolte dagli Istituti di credito e di risparmio e Ditte bancarie partecipanti al Consorzio per il collocamento del Prestito, che le portano agli Istituti di emissione.

Le **OBBLIGAZIONI**, dei tagli di L. 100 - 500 - 1000 - 5000 - 10.000 e 20.000 nominali, rimborsabili alla pari non prima del 1° gennaio 1925 nè dopo il 1° gennaio 1940, hanno cedole semestrali (pagabili al 1° luglio e al 1° gennaio) esenti da ogni imposta presente e futura: sono in tutto equiparate alle Cartelle di Rendita Consolidata.

Il **PREZZO DI EMISSIONE** è di **L. 95** per ogni cento lire di capitale nominale pei nuovi sottoscrittori e di **L. 93** per coloro che presentano titoli provvisori o definitivi del Prestito Nazionale di un miliardo emesso nel gennaio 1915 (ovvero Buoni di opzione ottenuti già contro stampigliatura dei titoli stessi), per una somma uguale a quella per cui sottoscrivono al Prestito attuale. L'interesse 4.50 % netto decorre dal 1° luglio 1915.

Il **VERSAMENTO** si eseguisce per intero all'atto della sottoscrizione nel solo caso di **obbligazioni da L. 100** nominali; per somme maggiori, chi non vuol versare subito l'intero prezzo, può effettuarlo in **quattro rate** come segue, per ogni cento lire nominali:

L. 20 all'atto della sottoscrizione;
L. 25 al 1° ottobre 1915, più interessi maturati, cioè **L. 25.911**
L. 25 al 16 novembre 1915, più interessi, cioè **L. 25.300375**,
L. 25 al 2 gennaio 1916 (L. 23 per chi sottoscrisse al primo Prestito) più interessi in **L. 0.1725**, meno cedola semestrale scaduta in **L. 2.25**, cioè nette in **L. 22.9225** **L. 20.9225** per chi sottoscrisse al primo Prestito); in totale
L. 94.141875 pei nuovi sottoscrittori, e
L. 92.141875 per chi sottoscrisse anche al primo Prestito.

Qualora il Governo, entro l'anno 1916, procedesse alla emissione di nuovi prestiti a condizioni migliori di quello presente, i sottoscrittori attuali usufruiranno dei vantaggi che la sottoscrizione presentasse sul Prestito odierno, senza l'obbligo di sottoscrivere ai prestiti nuovi.

Il Programma di sottoscrizione dettagliato può aversi presso le Filiali degli Istituti di emissione, le Casse di Risparmio, le Banche, le Ditte bancarie, ecc.

CROCE ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente	L.	1.236.061 —
Mrs. Chevenix Trono Londra	»	146.35
Conte Vittorio Sacerdoti di Carrobio - Ministro di S. M. il Re d'Italia in Danimarca	»	1.000 —
Maggiore Pio di Savoja	»	5 —
Dott. Antonio Lobann' Delegato della Croce Rossa Italiana a Montevideo per conto di S. E. il Ministro d'Italia marc. Francesco Maestri Molinari	»	500 —
Prof. M. Barbi (sottoscriz. settimanale in Sambuca Pistoiese)	»	41.70
A. Di Capua	»	200 —
Tito Solca Dirett. Scuola maschile XX Settembre (residuo sottoscriz. tra insegnanti)	»	13 —
S. E. Donna Maria Salandra per conto di un generoso oblatore	»	231.80
Lorenzo Pagani, dir. della Sc. Comun. Adelaide Cairoli per conto del personale insegnante e allievi	»	60 —
Belgrano Giacomo	»	80
Colonia Ellenica di Bengasi a mezzo della Banca d'Italia	»	1.625 —
March. Di Bendo (per un letto da ospedale	»	60 —
Impresa teatrale José Laureiro per mezzo del R. Console d'Italia a Rio de Janeiro	»	370.10
T. H. Lee per mezzo del R. Console d'Italia a Rio de Janeiro	»	63.25
Alunne della Sc. Femminile all'aperto di via Mecenate per mezzo del Prefetto di Roma	»	15 —
Federico Schumacher	»	100 —
Prof. Gherardo Ferreri	»	100 —
Totale	L.	1.243.393 90

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIOSE DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — S. A. R. il Principe Ereditario ha ricevuto nel pomeriggio di ieri l'altro nel parco di Villa Savoja, una rappresentanza di giovani esploratori ed esploratrici guidati dal maggiore Paoloni.

Il Principe Umberto che indossava anche egli la divisa dei giovani esploratori, passò in rivista la rappresentanza schieratasi nel parco alla presenza di S. M. la Regina Elena, delle Principessine e del Comandante Bonaldi.

Dopo la rivista gli Augusti personaggi si intrattennero affabilmente a parlare con gli esploratori e S. M. la Regina prese anche delle fotografie.

Quindi gli esploratori compirono una serie di esercizi a taluni dei quali partecipò anche il Principe Ereditario.

Un lauto rinfresco fu poscia offerto ai giovani ospiti: il Principe Ereditario donò ai più anziani il proprio ritratto con la firma: alle giovanette furono date scatole piene di confetti.

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: mons. Calcaterra Vesc. tit. di Ipso.; mons. Procaccini; mons. P. Aquino; il can. Mazzarosa; il can. Nardelli; il can. Miglior; la Sup. delle Figlie della Misericordia; la Sup. delle Figlie del S. Cuore di Gesù.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati. — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via Cimarra, 32.

Sigari per i soldati: «Pro Italia» Via Colonna, 52; Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato pel Corredo del Soldato (Camicie, calze, fazzoletti, maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20. tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede di Roma; Palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per la richiesta di notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali; dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Segretariato del Popolo (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli, aiuti legali e morali, corrispondenza con i richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. del prof. Orano, tel. 821 - Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica, tel. 20339 - Via della Scrofa 70 - Via Lasini 45, tel. 11107 - Via Cavour 258, tel. 1056 - Via Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 - Via Boncompagni 19 - Via della Vite 11, presso la Lega Navale - Via S. Marco 17, presso l'Ass. Bil. Socialista, tel. 30641 - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 88, tel. 788 - Via delle Reginella 9 - Via del Mascherino, presso l'As. Pop. Borgo Prati, tel. 2193 - Via Tolemaide 9 - Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 308 - Via Alba 5 - Via Tiro 42 - Via Finanze 6 - Via Cimarra 32 - Via Domenichino 4 - Via Spezia (Quart. Tramvieri) - Via dei Gracchi 207, tel. 4018 - Via Portuense, presso la Scuola Ponte Casaletto - Via Metronia (Case di P. Metronia) - Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale: Palazzo Provinciale, pianterreno. Dalle ore 10 alle 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano.* — Cattedra d'Agricoltura Foro Traiano I (Palazzo Rossagiovine).

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati - accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riscossi da dette famiglie; corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illegittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni buon cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra, al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del Soldo quotidiano (per la vendita possono richiederle (tel 2970) all'Associazione Commerciale).

Comitato romano. — *Sottoscrizione pro pane e latte.* — S. M. la Regina Margherita L. 1000 - Ministero della Pubblica Istruzione, 3000 - Comm. Stringher per la Banca d'Italia L. 1000 - barone Leopoldo Franchetti 500 - signore e signora Art di Nathan, 600 - signor Marco Besso 100 - contessa Maria Pasolini 100 - comm. Ettore Levi della Vida e signora 100 - signore Laura Romanelli e Costanza Caporet 50 - signora baronessa Lea Lumbroso L. 50 - senatore Giacomo Balestra 20 - comm. Gustavo Canti 20 - signorina Nella Martora e amiche 50 - signorina Ina Camerini e amiche 40 - insegnanti S. M. Tecnica femminile Marianna Dionigi. 22 - signorina Sachet e amiche 21,10 - signor Mario Rossi, 30 - signorina Ines Pacifici e amiche 0,20 - signore Zerbinati e Mancini 10 - signora e signorina Pons 20 - conte Ugo Balzani 10 - signore e signora De Montel, 20 - comm. Giovanni Filippi, 10 - senatore Luigi Bodio 10 - signora Amalia Besso 10 - signora Vanna d'Amelio, 5 - N. N. 6 - N.N. - 5 contessa Fanny Zampini Salazar per i nipotini 5,50 - prof. Piero Cantalupi 5, prof. Enrico Ferrara 5 - signorina Bianca Primerano, 5 - signorina Bianca Giullini 5, - signorina Nina Podrazzoli, 2 - signora Levera 1 - Totale L. 8.765,80.

Il Comitato di difesa interna comunica di aver fatto una seconda spedizione di oggetti di maglieria direttamente al fronte a mezzo degli ingegneri ferroviari.

Tre casse contenevano indumenti di lana e una conteneva cioccolato, caffè, thè e zucchero.

Questo secondo invio fu fatto sulla base di distribuzione di Verona; quello prossimo sarà appoggiato a Belluno.

Continua la raccolta di indumenti, estendendo il lavoro di quest'ultimo alle provincie finitime di Roma. Sede del Comitato: via Poli, 29, p. p. ogni giorno dalle 8 del mattino alle 8 di sera.

Acconti mensili sulle pensioni alle famiglie dei militari morti. — Con decreto luogotenenziale in data 27 giugno 1915 è stato disposto che alle vedove ed agli orfani minorenni dei militari e degli assimilati, morti in combattimento o in conseguenza delle ferite riportate, venga concesso dal Ministero del Tesoro, durante le more della liquidazione della pensione definitiva un acconto mensile che può raggiungere anche i quattro quinti della pensione presumibilmente dovuta.

Tali acconti vengono concessi per un anno, termine presumibilmente congruo per la liquidazione definitiva della pensione, ma che può essere eccezionalmente prorogato per giustificar i motivi riconosciuti dall'Amministrazione.

Le domande per la concessione degli acconti stessi possono essere redatte in carta libera e debbono essere inviate al Ministero del Tesoro.

A corredo delle medesime debbono essere posti.

1° L'atto di morte del militare, accompagnato dalla originale partecipazione della morte, data dall'Autorità militare;

2° Atto di notorietà, rilasciato dal Sindaco sull'attestazione di tre testimoni da cui risulti;

a) il grado e la qualità rivestiti dal defunto;

b) che la morte di costui avvenne in combattimento o in conseguenza di ferite riportate sulla zona di guerra;

c) che i richiedenti erano moglie e figli legittimi del defunto;

d) la situazione della famiglia lasciata da lui, con la indicazione della data di nascita e dello stato di ciascun componente.

Per le vedove dall'atto stesso deve risultare, inoltre, che contro la richiedente non è stata pronunciata sentenza di separazione di corpo per colpa di lei.

Il pagamento degli acconti sarà fatto dalle Sezioni di R. Tesoreria nei capoluoghi di provincia e dagli uffici postali negli altri Comuni.

Con queste nuove disposizioni il Governo ha inteso di adempiere ad un dovere verso quelle famiglie i cui capi gloriosamente caddero sul campo dell'onore, per la grandezza e l'unità della Patria, ponendole in grado di poter conseguire in brevissimo tempo un con-

[illegible]

ricciolì le avvolgevano la fronte — Rudi, selvaggio le sembianze, e rozzo aveva le vesti: limpidi gli occhi affascinanti, [illegible]

[illegible]

L'AGNELLINO DOMESTICO

Rapida scendeva la rugiada, cominciavan le stelle a scintillar [illegible]

— Nessun altra pecora lì presso; l'agnello era solo, con sottile corda legato a una pietra; e la ragazza stando con un ginocchio sull'erba dava all'agnello montanino il pasto della sera — Mentre dalle mani di lui l'agnello così prendeva la sua cena, parea far festa col capo e [illegible]

tolse in braccio e ti portò a casa: giorno benedetto per te! ove dunque vorresti errare? Una fedele nutrice tu l'hai; la madre che ti fa nascere in vetta al monte, [illegible]

Ruskin dunque ha ragione: «Ciò che rende grande l'opera di W. è che egli ha mosso guerra all'eccesso ed alla pretensione, ha mostrato la maestà dei sentimenti semplici e dei cuori umili; ha scoperto altissime verità analizzando le vie ed i moventi dello spirito umano. Altrimenti, il suo amore della natura sarebbe rimasto uno sterile amore».

Or noi vorremmo che l'illustre traduttore ci desse tutto quello che il grande poeta ha scritto sull'Italia [illegible]

[illegible]

greso assegno nell'attesa che dalla Corte dei Conti venga loro liquidato l'assegno definitivo di pensione.

Si riassumono qui di seguito, per notizia degli interessati, le disposizioni riguardanti le pensioni privilegiate di guerra.

Le pensioni privilegiate, spettanti ai feriti ed agli inabilitati, ed alle famiglie dei morti in guerra, sono regolate dalla legge 23 Giugno 1912 n° 667 e dagli articoli 100,101,119 e 123 del testo unico 21 Febbraio 1895 n. ...

Le infermità si distinguono in tre categorie, a seconda della loro gravità, e ad ogni categoria corrisponde una misura diversa di pensione.

Si riportano qui appresso le pensioni, che competono ai militari di truppa del R. esercito e della R. Marina, a seconda dei gradi, per ciascuna delle tre categorie d'infermità suaccennate.

Maresciallo e maestro o nocchiere di I e di II classe ed altri pareggiati a tale grado: L. 3000 - 2419,20 - 1296.

Furier maggiore, furiere, sergente maggiore, brigadiere dei RR. Carabinieri, o secondo nocchiero e altri militari pareggiati a tale grado: L. 2240 - 1792 - 912.

Caporal maggiore, appuntato dei RR. Carabinieri, caporale, carabiniere, o sotto nocchiere ed altri militari pareggiati a tale grado: L. 1680 - 1344 - 720.

Appuntato, soldato ed allievo carabiniere, o marinaio, scelto, marinaio comune di I o II classe di altre categorie: L. 1380 - 1068 - 612.

Mozzo, comune di III classe di altre categorie L. 1066 - 852,80 - 510.

Per gli Ufficiali, invece, le pensioni di prima categoria (infermità più gravi) corrispondono a quattro quinti dello stipendio goduto, aumentati della loro metà; vale a dire complessivamente allo stipendio stesso, aumentato di 1/5; quelle di seconda categoria ai quattro quinti dello stipendio; ed infine, quelle di terza categoria (infermità meno gravi) alla pensione normale, che sarebbe loro spettata, se fossero stati collocati a riposo per anzianità di servizio, considerando come raggiunti i 25 anni di servizio, per coloro che ne contassero meno.

Le pensioni per gli ufficiali e per tutte e tre le categorie suddette, vengono aumentate del quinto, se inferiori alle lire 5000, purchè la pensione così aumentata non oltrepassi tale somma.

In caso di morte, alle vedove o agli orfani ed alle orfane nubili minorenni del militare di truppa compete una pensione pari alla metà di quella che sarebbe spettata al defunto per una infermità di prima categoria, cioè, la metà di quella massima sopra accennata per il grado da lui rivestito.

In mancanza della vedova e degli orfani, la stessa pensione spetta al padre quinquagenario, o cieco, o vedovo, o alla madre vedova, o cumulativamente, ai fratelli e sorelle nubili minorenni, purchè risulti che il militare era l'unico loro sostegno.

Alle famiglie degli ufficiali, infine, compete la metà della pensione di prima categoria, che sarebbe spettata al defunto se questa pensione non avesse superato le lire 3000; o, altrimenti, la metà dei quattro quinti dello stipendio goduto dal defunto, e cioè i due quinti dello stipendio stesso.

Croce Rossa. — Un benefico oblatore ha messo a disposizione di S. E. Donna Maria Salandra L. 231,80 per la Croce Rossa, in favore della quale è stato già fatto versamento.

— Il giovanetto Giovanni Cantù, residente a Firenze, ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio lire 20 a favore degli orfani dei militari.

— Allo stesso scopo il giovanetto Armando Marsegora, di Milano, ha inviato lire 2.

Il Presidente del Consiglio li ha ringraziati.

La lotteria pro Croce Rossa al Quirinale si è chiusa ieri con grandissimo concorso di pubblico.

Si può ben dire che la bella festa di carità e di italianità promossa dalla Principessa Jolanda, sotto l'egida di S. M. la Regina, non poteva avere esito migliore.

Il popolo di Roma, senza distinzioni di classi ha risposto numerosissimo all'appello per la nobilissima istituzione che compie opera benemerita per i nostri soldati combattenti.

La nuova Giunta esecutiva del Patronato scolastico. — Hanno avuto termine le elezioni per la costituzione della Giunta esecutiva del Patronato scolastico. Sono risultati eletti:

On. Monti-Guarnieri avv. Stanislao, Presidente; Ricci prof. Raffaello, Vice-Presidente; consiglieri Caneva dott. Alessandro, Casali Ugo, Di Donato prof. Federico, Garelli Ermelinda, La Valle prof. Giuseppe, Mondaini prof. Gennaro, Orano prof. Domenico, Palazza Federico, Schiavotti prof. Nicola.

Contro la disoccupazione. — In conformità al voto espresso dall'assemblea generale del 29 giugno scorso, convocata dall'on. Ciraolo, nella quale i rappresentanti delle Associazioni politiche ed economiche di Roma, dopo aver esaminato il problema della disoccupazione, decisero di nominare una Commissione con il compito di studiare tutti i lati del problema onde trovare la possibile soluzione, il Presidente della Sezione per l'Assistenza Sociale nominò i seguenti rappresentanti: ing. Pietro Ceci, Presidente della Società Imprese fondiarie; cav. Carlo Colombo, Presidente della Società fra i Negozianti e industriali; ing. Tommaso Mora, consigliere comunale, Presidente Società ingegneri, architetti e costruttori; comm. Orazio Paretti, direttore generale della Cassa Nazionale di Previdenza; rag. Enrico Garofalo, Presidente Società generale operaia romana di M.S. Giuseppe Costa, segretario della Camera sindacale dell'impiego privato; Giovanni Moniel, segretario della Camera del lavoro, Giuseppe Parpagnoli segretario della Commissione esecutiva della Camera del lavoro, Attilio Susi, segretario della Federazione romana delle cooperative; prof. Ezio Cerlini, delegato della Federazione italiana delle Mutue e delle Cooperative.

La Commissione, messasi subito al lavoro, nominò nella prima riunione a suo presidente l'on. avv. Giovanni Ciraolo, a vice-presidente il comm. Paretti e il cav. Colombo, a segretari il rag. Garofalo e il prof. Cerlini, e tenne in seguito seralmente seduta alle ore 7 onde espletare il mandato ricevuto dall'Assemblea, persuasa della necessità di dare alla sua opera uno svolgimento pratico ed efficace.

Quindi la Commissione ha fissato i suoi capisaldi:

1) nell'accertamento della disoccupazione.

2) nella ricerca dei lavori da eseguire siano essi da farsi completamente o siano iniziati ed ora sospesi.

L'accertamento della disoccupazione sarà fatto valendosi anche dello schedario già preparato dalla Commissione per l'integrazione dei pubblici servizi, integrandolo secondo criteri diretti a tale scopo.

La ricerca dei lavori sarà fatta secondo le seguenti categorie:

a) industria edilizia (laterizi compresi).
b) industria tipografica.
c) industria del legno e falegnameria.
d) lavori per le forniture militari in genere.

La Commissione ha a tale scopo compilato degli elenchi contenenti tutti i lavori inerenti alla suaccennata classificazione che serviranno di guida per le opportune pratiche da svolgere presso le autorità competenti.

Alla riunione di sabato è intervenuto anche l'assessore comm. Benucci il quale ha dato ottimi affidamenti sull'opera che sta compiendo il Comune e ha altresì partecipato la concessione, da parte del Ministero della guerra di lavori per forniture militari che dovranno essere concessi a Ditte romane o anche a Cooperative.

L'assessore Benucci, dopo aver fatto numerose pratiche osservazioni, si è messo a completa disposizione della Commissione.

Giuramento di nuovi ufficiali e volontari. — Ieri mattina al distretto militare giurarono i sottotenenti di nuova nomina ora fra essi il deputato di Milano on. Gasparotto che fece nella nostra città il periodo di istruzione.

Erano presenti il colonnello Russo, comandante del distretto molti ufficiali superiori e il capitano E. Antici-Mattei che fu l'istruttore dei nuovi ufficiali.

Dopo il giuramento fu offerto dal Comando un vino d'onore e l'on. Gasparotto delegato dai suoi colleghi, espresse i sentimenti di gratitudine dei nuovi ufficiali al proprio istruttore e al colonnello.

Grandi acclamazioni salutarono il discorso.

Rispose commosso il colonnello Russo che invitò a gridare *Viva il Re! Viva l'Italia!*

I nuovi sottotenenti raggiungeranno oggi le rispettive destinazioni.

— Pure ieri mattina nella Caserma «Principe di Napoli» si è svolta una commovente cerimonia. La compagnia volontari della quale fanno parte numerosi irredenti, comandata dal tenente Ivo Rosa e dai sottotenenti Pasotti e Paperi, si è di buon'ora raccolta in quadrato per il giuramento di fedeltà al Re.

Il tenente colonnello Isnaldi ha con patriottiche parole rievocato le tradizioni dell'esercito italiano ed ha additato ai volontari la via della vittoria. Poi ha pronunciato la formula del giuramento alla quale hanno fatto eco le voci dei volontari.

Dopo il giuramento la compagnia volontari, ha superbamente sfilato innanzi al colonnello ed al suo maggiore.

— Pure all'82° regg. ieri mattina stessa hanno giurato i nuovi ufficiali giunti alle armi e di recente promossi.

R. Calcografia. — E' stato aperto un concorso per titolo e per esame al posto di segretario economo nella R. Calcografia di Roma, con l'annuo stipendio di Lire 3.000.

L'Associaz. della Stampa all'on. Barzilai — Il Consiglio Direttivo dell'Associazione della Stampa P. I. ha deliberato in segno della riconoscenza e del suo fraterno affetto verso il benemerito Presidente dell'Associazione stessa, on. Salvatore Barzilai, di offrirgli una bandiera della città di Trieste.

La consegna di tale simbolo avrà luogo stamani alle ore 11,30 nel salone dell'associazione.

Un soldato istriano che ricerca i genitori — La R. Prefettura comunica: Giacomo Brasizza di Starazano (Distretto di Monfalcone) ora soldato dell'81° Reggimento Fanteria desidera aver notizie dei genitori Giovanni Brasizza e Maria De Macchi, i quali, come egli ritiene, devono essere in Italia.

Ove qualcuno riuscisse ad aver notizie dei predetti coniugi potrà comunicarle al predetto soldato, presso il Comando dell'81° Fanteria in Roma.

L'opera pia S. Michele Arcangelo comunica: In seguito al Decreto Luogotenenziale del 13 Giugno p. p. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il giorno 23 successivo che devolve a favore dei figli dei Militari combattenti il fondo delle Opere pie destinato alle doti, si considera come non avvenuto l'avviso di concorso alle doti sul lascito Fonti, pubblicato il 5 giugno ultimo scorso.

Le concorrenti che volessero ritirare i documenti allegati alle rispettive istanze, potranno favorire in Ufficio tutti i giorni, meno i festivi dalle ore 18 alle 20.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 - Via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Ladri neri. — La notte scorsa ignoti ladri nascostisi prima della chiusura nel ristorante della Galleria Sciarra, della ditta Pennesi e De Angelis rubarono 300 marche di ottone del valore di 60 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di Trevi.

— Per furto continuato di caratteri nello stabilimento tipografico Bertero gli agenti del Castro Pretorio hanno arrestato il facchino dello stabilimento Giuseppe Pasquali di a. 45.

I rifiuti del Tevere. — Ieri mattina alle 8 nella località Mezzo Cammino, fuori Porta S. Paolo fu rinvenuto nel Tevere il cadavere di un uomo della apparente età dai 35 ai 40 anni, vestito da operaio pantaloni neri, senza giacca e gilet, camicia di cotone a quadretti.

Il cadavere fu trasportato alla Morgue ed esposto per il riconoscimento.

Tentato suicidio. — Nella propria abitazione al Corso d'Italia 97 la giovanetta Adele Albertino di a. 18 in seguito ad un alterco avuto con la madre tentò suicidarsi ingoiando alcuni sorsi di tintura di iodio.

Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Ribellione alle guardie. — Ieri alle 16 al Lungo Tevere S. Gallo, due agenti municipali sorprendevano certi Luigi Fantasi, Guglielmo Bianchini, Enrico Fasciani, ed il soldato Adolfo Pronveti, di a. 23 a giocare a *carnolé*. Mentre gli altri giuocatori alla vista delle guardie fuggirono, il Fantasi chinatosi per raccogliere i denari fu arrestato. In suo aiuto accorsero gli amici che per liberarlo dalle mani della forza pubblica ingaggiarono una vivacissima colluttazione. Gli agenti municipali però riuscirono a trarre in arresto i ribelli e tradurli al Commissariato di P. S. di Ponte.

Salvataggio a Ladispoli. — Aurelio Toccachi, di a. 21, ab. in via Merulana 76, ieri a Ladispoli gettatosi in mare poco dopo aver mangiato fu colto da malore e travolto dalle onde. Afferrato in tempo, dopo assidue cure praticategli dal dottore Costantino Minzio e dai militi della Pubblica Assistenza Croce Bianca, il Toccachi riprese i sensi.

Malore improvviso. — Carlo Magni di a. 65, ab. in via Francesco Crispi nella pensione Paolitto, ieri alle 14.45 in via Sistina fu colpito da improvviso malore. Trasportato a S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Alle 24 della scorsa notte, il vetturino Delfini Costantino d'a. 64 da Roma ab. in via Pratte 7 mentre in piazza del Gesù era intento a mettere un chiodo in un ferro del cavallo, ricevette da questo un calcio al viso riportando una ferita giudicata guaribile in 8 g. all'ospedale della Consolazione.

— Ieri mattina alle 9,30 la stiratrice Anita Lipinski di a. 15 ab. in via Otto Cantoni 20, affacciatasi alla finestra dell'appartamento della signora Giulia L'Ettore, al primo piano dello stesso stabile, perdette l'equilibrio e cadde nella via. Soccorsa dall'oste Augusto Lentini fu condotta al vicino ospedale di San Giacomo ove i sanitari riscontrandole varie contusioni con commozione cerebrale e viscerale si riservarono ogni giudizio.

E' morto. — All'ospedale della Consolazione ieri alle 11.45 è morto il ragazzo Giuseppe Schiavetti di a. 15, che ieri l'altro nella propria abitazione in via Capo d'Africa 10, per lo scoppio di una macchinetta a spirito riportò gravi ustioni alla faccia. L'Autorità giudiziaria è stata informata.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI 12 Luglio 1915 — La 3ª Custodia vende gli ori 23 Aprile 1914

La 2ª Custodia vende i fagotti 10 Giugno 1914

Gotta - Reumi - Artrite Vedi avviso in 6.a pagina

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica. Para fulmini, Suonerie Elettriche, ed Apparecchi Elettrici in genere.

Officina per la fabbricazione di apparecchi elettromedicali parafulmini ed accessori.

Chiedere il grande catalogo illustrato alla Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. G. Dalle Molle Via Due Macelli 60-11

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Per domani 13 alle 21 si annunzia la seconda rappresentazione dell'opera *Madama Butterfly*, del m. Puccini che tanto successo ha ottenuto per merito principale della protagonista veramente ideale signora Giuseppina Baldassarre-Tedeschi e dei suoi degni compagni tenore Lazzetti e baritono Rasponi che molto hanno contribuito al successo di questa *Butterfly*.

— Intanto si annuncia entro la settimana la serata in onore della bravissima artista Tilde Milanesi, nell'opera *La Traviata* che nella unica rappresentazione di ieri fu come al solito molto applaudita, dal numeroso pubblico accorso.

Quirino. — Nelle due rappresentazioni di ieri solite feste alla rivista *C'era una volta un lupo!*

La Compagnia Scognamiglio darà stasera e domani le due ultime rappresentazioni della stagione con l'operetta *I granatieri*, che è stata allestita con una sfarzosa messa in scena e che per l'esecuzione supererà di gran lunga quella già data a Roma in altri teatri.

Il pubblico accorrerà numeroso ad applaudire i bravi artisti che martedì lasceranno Roma per Napoli.

Argentina. — Soliti applausi ieri nei due spettacoli al *Martiri di Belfiore* che stasera si replicano.

Nazionale. — Per indisposizione del tenore Rosati si dovette ancora rinviare l'annunziata prima rappresentazione del *Ballo in Maschera*.

Adriano. — Proseguono con successo le rappresentazioni della *tournée* Maria Campi.

— Stasera grande spettacolo di varietà.

Prossimamente tre importanti debutti.

Manzoni. — *Dalle balze del Trentino* richiama sempre in questo teatro molto pubblico che è largo di applausi a tutti gli artisti.

— Stasera altra replica.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *I granatieri*, ore 21.
Argentina. — *I martiri di Belfiore*, ore 21.
Adriano. — Spettacolo di varietà, ore 21.
Manzoni. — *Dalle balze del Trentino*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone, 6 partite ore 16.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto i Ministri per la consueta revisione e firma dei decreti.

Il nuovo Prestito Nazionale

La Direzione del Consorzio per il prestito di guerra comunica in data di ieri, domenica:

— Gli uffici destinati a ricevere le sottoscrizioni al prestito ne hanno oggi raccolte assai numerose in tutta Italia, sebbene giorno festivo; ed essi saranno aperti anche domenica 18 ultimo giorno della sottoscrizione, la quale proseguirà nella settimana entrante, come dispone il Decreto Luogotenenziale del di 8 corrente.

S'intende che il prolungamento del termine della sottoscrizione non trae seco l'aggiunta di interessi a carico dei sottoscrittori, e che questi dovranno per ciò versare soltanto la quota capitale (rateale o intera) del prestito sottoscritto, avendo il beneficio degli interessi a 4.50 % dal 1° luglio.

— Crescono in questi giorni la quantità delle sottoscrizioni per cifre di rilievo; fra le altre si indicano quelle della Cassa di Risparmio di Verona per 2 milioni; della Società Ansaldo di Genova e della Società delle Meridionali di Firenze per un milione di lire ciascuna; della Compagnia assicuratrice «La Fondiaria» per L. 700.000; della Società Esercizio Molini di Genova, del Consorzio autonomo del porto di Genova e del Lloyd Sabaudo per 500.000 lire ciascuna; di due Ditte Oderò di Genova per lire 250.000 ciascuna; del Credito Agrario per il Lazio, dell'Istituto di Fondi Rustici, e della Compagnia di Antivari, per L. 100.000 ciascuna.

***

(S.) **Venezia, 11** — La Società Adriatica di Elettricità, oltre a sottoscrivere 500.000 lire per il nuovo prestito, ha deliberato di anticipare al suo personale somme equivalenti fino a tre annualità dello stipendio, al tasso stesso del prestito con restituzione entro 5 anni, purchè la sovvenzione sia impiegata totalmente in acquisto di azioni del prestito, non alienabili prima di due anni. La società concorrerà da parte sua con lire cinque per ogni azione acquistata.

Una smentita ufficiale

L'*Agenzia Stefani* comunica:

— La *Neue Freie Presse*, in una corrispondenza da Lugano, dà notizia di dichiarazioni circa la durata della guerra, che il generale Cadorna avrebbe fatto all'on. deputato Meda.

La notizia è del tutto insussistente, non avendo il generale Cadorna avuto occasione di parlare all'on. Meda.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

BOLLETTINO.

Per alcune varianti avvenute all'ultim'ora, il Bollettino che doveva uscire sabato, come di consueto, uscirà oggi.

Ministero Guerra

L'AVANZAMENTO DEGLI UFFICIALI IN TEMPO DI GUERRA.

Le disposizioni della legge e del regolamento per l'avanzamento nel R. esercito, relative al tempo di guerra, sono estese a tutte le truppe, anche se dislocate fuori dei territori da considerarsi, per gli effetti delle disposizioni stesse, in istato di guerra.

— Per la durata della guerra le promozioni nei gradi di ufficiale, avranno luogo, con deroga al § 15 del regolamento sull'avanzamento, colla maggiore frequenza compatibile con le esigenze del servizio e, ad ogni modo, non oltre il 60° giorno dalla data nella quale si sono verificate le vacanze.

Il vescovo di campo.

La *Gazz. Uff.* pubblica il seguente Decreto luogotenenziale:

Art. 1. — E' istituita la carica di vescovo di campo. Il vescovo di campo avrà l'alta direzione del servizio spirituale nel R. esercito e nella R. marina ed avrà autorità disciplinare ecclesiastica su tutti i cappellani militari di terra e di mare.

Art. 2. — Il vescovo di campo, previo accordo colle autorità militari, nominerà tre vicari (uno dei quali al servizio dell'armata) che lo rappresenteranno in località lontane dalla sua sede e provvederanno in suo nome alla risoluzione dei casi urgenti; avrà inoltre a sua disposizione un sacerdote quale coadiutore.

Art. 3. — Limitatamente al tempo di guerra è fissata nel modo seguente l'assimilazione a grado militare del personale incaricato della assistenza spirituale presso l'esercito e presso l'armata:

Vescovo di campo	a maggiore generale
Vicario	a maggiore.
Cappellani capi dell'armata e coadiutori	a capitano.
Cappellano	a tenente

I tribunali di guerra.

In tempo di guerra, nei tribunali presso l'esercito mobilitato e nei tribunali militari territoriali possono, mediante determinazione ministeriale, essere destinati:

a) all'esercizio delle funzioni di sostituto avvocato fiscale, gli ufficiali di riserva e di milizia territoriale, richiamati in servizio temporaneo, che abbiano alcune delle qualità indicate nei nn. 3, 4 e 5 dell'art. 17 del regolamento organico per il servizio dei tribunali militari, approvato con R. decreto 22 dicembre 1872, numero 1210-*serie* (serie 2ª), modificato con R. decreto 15 agosto 1893, n. 521;

b) Nell'esercizio delle funzioni di sostituto segretario, gli ufficiali di riserva e di milizia territoriale richiamati in servizio temporaneo ed i militari di 3ª categoria, che non hanno ancora avuto istruzione militare. Essi dovranno possedere i requisiti richiesti nei nn. 1 e 2 dell'art. 40 del regolamento stesso, modificato dal R. decreto 9 dicembre 1896, n. 4220 (serie 3ª).

Le destinazioni suindicate cessano di pieno diritto colla cessazione dello stato di guerra.

E' abrogato il R. decreto 7 dicembre 1899, n. 498.

Ministero Tesoro

Gli enti o gli ufficiali delegati che abbiano ricevuto dai Ministeri della guerra e della marina anticipazioni per le spese della guerra sull'apposito capitolo dei rispettivi bilanci, sono autorizzati a prescindere dal versamento in tesoreria delle somme sopravvanzate alla fine dell'esercizio ed a trasportare le rimanenze a debito o a credito nei rendiconti dell'esercizio successivo sino a liquidazione ultimata delle spese suddette.

Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli.

Le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli, durante il 3° trimestre 1915, e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno accettate alla pari in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Ministero Lavori Pubblici

Per le strade dei Comuni isolati.

E' stato ieri firmato, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, on. Ciuffelli, di concerto col Ministro del Tesoro, un decreto legge che modificando le disposizioni in vigore, stabilisce una procedura più semplice a condizioni meno onerose per facilitare ai Comuni isolati la costruzione diretta delle strade di allacciamento. E ciò anche al fine di incoraggiare nell'attuale periodo di crisi economica, l'esecuzione di lavori pubblici da parte dei Comuni e delle Provincie nelle quali maggiormente se ne senta il bisogno.

La ripartizione della spesa fra gli Enti interessati resta quella attuale: ma si stabilisce che la ripartizione si effettuerà non mediante forfait, ma in base alla spesa effettiva, e che ciascuno dei tre Enti debba fornire l'importo della propria quota, o provvedere direttamente alla estinzione del mutuo.

Per tal modo il Comune, che intenda eseguire in anticipo la propria strada di allacciamento, mentre non è più costretto a correre l'alea del forfait, vede ridotta dalla metà ad un sesto la quota di interessi durante l'ammortamento, ed è liberato dal non lieve onere degli interessi di tutto il capitale.

Altro beneficio delle nuove disposizioni è quello di consentire, in ogni caso, ai Comuni di provvedere alla compilazione del progetto dei lavori, ottenendo il rimborso.

Infine la nuova procedura porta con se, oltre la semplicità e la brevità il vantaggio di esaurire in un ventennio ogni rapporto finanziario derivante dall'esecuzione dell'opera.

Ministero Pubblica Istruzione

Premio «Corsi» presso la R. Universita' di Roma.

Il premio messo a concorso con bando del 12 febbraio 1915, per il perfezionamento nelle lingue semitiche è stato assegnato alla signorina Laura Vaglieri.

Premi «Balbo» e «Bricco e Martini» presso la R Universita' di Torino.

In conformità della deliberazione del Consiglio Accademico della R. Università di Torino, i premi «Balbo» e «Bricco e Martini» per l'anno accademico 1914 1915 sono stati assegnati agli studenti:

1. Togliatti Palmiro, del 4° anno di giurisprudenza (1° premio «Balbo» di L. 332,66; 2. Galeasso-Regis, s.na Lucrezia, del 4° anno di chimica e farmacia 2° premio «Balbo» di L. 324,66; 3. Manzoni Alessandro, del 3° anno di lettere (1° premio «Bricco e Martini» di L. 200); 4. Monzio s.na Maria, del 3° anno di lettere (2° premio «Bricco e Martini» di L. 200); 5. Togliatti s.na Maria Cristina, del 4° corso di lettere (3° premio «Bricco e Martini» di L. 200).

Ministero Poste e Telegrafi

Per l'eventuale assunzione allo Stato dei telefoni privati.

Con decreto luogotenenziale in data di ieri, sono state stabilite le norme da seguirsi dall'Amministrazione dei telefoni dello Stato quando ritenga di assumere, nell'interesse del servizio e su richiesta dei concessionari, il servizio delle comunicazioni per le linee interurbane ad uso pubblico concesse all'industria privata.

Franchigia postale alla Croce Azzurra.

Con decreto luogotenenziale pure in data di ieri è stato accordata la franchigia postale al Comitato centrale dell'Associazione della Croce Azzurra, che potrà corrispondere in esenzione di tasse col Ministero della guerra, con gli uffici dipendenti dall'Amministrazione della Guerra, con le Prefetture del Regno e con i propri sottocomitati.

Informazioni estere

SOLDATI INDIANI.

(S) **Simla, 11.** — Un centinaio di soldati di fanteria indiani, accompagnati da un loro ufficiale indigeno, fatti prigionieri in Fiandra e condotti a Costantinopoli dai tedeschi, colla speranza che, essendo essi mussulmani, si sarebbero uniti alla causa dei Turchi, sono evasi e sono giunti a Cabul (Afganistan).

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Ginevra, 11.** — Per impedire l'evasione dei prigionieri dai campi di concentrazione l'Austria ha istituita una carta moneta speciale. I biglietti portano l'indicazione del valore e del campo e portano la firma del governatore. Essi non hanno alcun valore fuori dei campi di concentrazione.

BULGARIA

(S) **Sofia, 10.** — I funerali dell'Esarca hanno avuto luogo con gran pompa. Vi hanno partecipato oltre duecento vescovi, preti e diaconi.

Il carro funebre era seguito dai parenti del defunto dai rappresentanti del Re, della Regina e del Principe Ereditario, dal corpo diplomatico, dai membri del Governo, dall'ufficio di Presidenza della Sobranie, dagli ex-Ministri, dai capi di istituti pubblici, da tutti gli ufficiali della guarnigione.

Un reggimento di fanteria con una batteria ed un reggimento di cavalleria rendeva gli onori militari.

L'Esarca è stato provvisoriamente inumato sulla piazza della Cattedrale donde sarà trasportato nei sotterranei della nuova Chiesa di Sant'Alessandro Nowski.

GERMANIA

(S) **Berna, 11.** — Telegrafano dalla Germania al *Berner Tagwacht* che varie misure sono state prese contro i socialisti, sono state fatte visite domiciliari, perquisite tipografie e vietate le riunioni.

A Stoccarda sono stati arrestati quattro socialisti che avevano parlato contro gli armamenti.

A Carlsruhe sono state arrestate venti persone perchè distribuivano fogli volanti.

S. U. D'AMERICA

New York, 11. — Si annuncia che nove bombe sono state trovate nel carico del vapore *Kirk Oswald* di Marsiglia. La polizia americana crede che si tratti di un complotto organizzato per conto della Germania.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

Dal 4 al 10 Luglio 1915

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
CARBONI E LEGNA			
Carbone pedagna cerro ed elcina	inscrav.	150 —	160 —
Carbone elcina spacco e ramaglia	id.	150 —	158 —
Carbone ricostero di castagno	id.	100 —	115 —
Carbone di faggio	id.	— —	— —
CARNI		Peso morto	
Bovini della Toscana	1. q. Quint.	285 —	290 —
Bovini dell'Umbria e Marche	id. id.	230 —	250 —
Bovini della Romagna e Piem.	id. id.	— —	— —
Bovini locali (volg. d'erba)	id. id.	250 —	260 —
Bovini della Sardegna	id. id.	205 —	260 —
Vitelli da latte	id. id.	260 —	300 —
Vitelli da latte locali	id. id.	— —	— —
Abbacchi vetrani	s. d. id.	— —	— —
CEREALI			
Grano tenero prov. Roma 1. qual.	Quint.	38 —	38 —
Grano tenero prov. Roma 2. id.	id.	— —	— —
Grano tenero altre provenienze 2. id.	id.	— —	— —
Granone Prov. Romana 1. id.	id.	— —	— —
Granone Prov. Romana 2. id.	id.	— —	— —
Granone stes. diverse 1. id.	id.	— —	— —
Granone stes. diverse 2. id.	id.	— —	— —
Fiore di farina	N. 00	— —	— —
Fiore di farina	id. 0	— —	— —
Fiore di farina A	id. 1	— —	— —
Fiore di farina B	id. 2	— —	— —
Fiore di farina C.	id. 3	— —	— —
Fiore di farina D	id. 4	— —	— —
Farina tipo unico (molini locali)	id.	46 20	47 —
Farina tipo unico altre provenienze	id.	— —	— —
Farina B n. 1	id.	47 00	48 —
Avena nostrale 1. qual.	id.	24 50	25 —
Avena stesioni diverse 1. id.	id.	24 —	24 50
Orzo nostrale	id.	— —	— —
Farinella di granone 1. qual.	id.	— —	— —
Farinella di granone 2. id.	id.	— —	— —
Semolino di grano duro SSS	id.	— —	— —
Semolino di grano duro SS	id.	60 —	66 —
Semolino di grano duro S	id.	— —	— —
Pasta N. 0	id.	70 —	68 —
Pasta id. 1	id.	66 —	70 —
Pasta id. 2	id.	62 —	67 —
Cruschello di grano tenero	id.	16 00	18 —
Cruschello di grano duro	id.	— —	— —
Cruschello di grano tenero	id.	16 00	18 —
Cruschello di grano duro	id.	— —	— —
COLONIALI E ZUCCHERI			
Cacao Para e Maragnan	Quint.	— —	— —
Cacao Caracas	id.	— —	— —
Caffè Moka	id.	460 —	— —
Caffè Porto Rico	id.	414 —	— —
Caffè Jacmel o Gonaives (S. Domingo)	id.	340 —	— —
Caffè Jacmel o Gonaives (crivellato)	id.	325 —	— —
Caffè Chepada	id.	315 —	— —
Caffè Bahia	id.	— —	— —
Caffè Santos	id.	330 —	380 —
Caffè Guatemala	id.	365 —	— —
Caffè Cicoria in pacchetti da kg. 1	id.	— —	140 —
Caffè Cicoria in pacchetti Kg. 1/16	id.	— —	150 —
Cannella Ceylon	id.	800 —	850 —
Garofani	id.	400 —	— —
Pimento	id.	370 —	— —
Pepe Singapore bianco	id.	400 —	410 —
Pepe id. nero	id.	320 —	330 —
Pepe Tellichery	id.	380 —	390 —
Zucchero raffinato pane lordo	id.	151 —	— —
Zucchero semolato 1. qual. id.	id.	158 —	163 —
Zucchero semolato 2. id. id.	id.	157 —	— —
Zucchero biondo id. id.	id.	149 —	147 —
Zucchero biondo 2. id.	id.	144 —	148 —
Zucchero a quadri F. P. P. peso netto	id.	165 —	170 —
Zucchero a quadri F. P. id.	id.	165 —	170 —
Zucchero a quadri F. id.	id.	160 —	160 —
FORMAGGI E BURRO			
Burro di Milano centrifugato	1. d. Quint.	370 —	— —
Burro di Milano 1. qual.	id.	340 —	350 —
Burro di Milano 2. id.	id.	310 —	320 —
Burro di Reggio Emilia 1. id.	id.	290 —	300 —
Formaggio detto a cavallo: stess a. d.	id.	300 —	305 —
Formaggio detto a cavallo stagionato	id.	80 —	80 —
Formaggio pecorino romano vecchio lavorabura 4 a 18	id.	280 —	285 —
OLII			
Olio d'oliva di Lucca vergine	Quint.	190 —	200 —
Olio d'oliva fino	id.	180 —	180 —
Olio d'oliva mercantile	id.	170 —	175 —
Olio delle Puglie fino	id.	170 —	175 —
Olio d'oliva delle Puglie mercantile	id.	165 —	170 —
Olio d'oliva delle Puglie da ard.	id.	155 —	160 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio fino	id.	165 —	170 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio merc.	id.	165 —	160 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio da ard.	id.	150 —	155 —
POLLAMI			
Polli della Toscana comuni	Paio	4 80	5 15
Polli della Toscana Valdarno	id.	5 30	6 00
Pollastri Toscani macellati	id.	— —	— —
Polli dell'Umbria	id.	2 40	3 50
Polli delle Marche	id.	3 80	4 30
Pollanche	id.	— —	— —
Galline	id.	5 80	7 50
Piccioni	id.	1 40	2 —
Faraone	id.	— —	— —
Anitre	id.	3 70	4 50
Capponi	id.	— —	— —
Gallinacci vivi	Kg.	2 25	2 60
Gallinacette vive	id.	— —	— —
Gallinacci macellati	id.	— —	— —
Gallinacette macellate	id.	— —	— —
Uova 1 qual.	Migl.	90 —	96 —
Uova 2 id.	id.	80 —	86 —
Uova di giornata	id.	100 —	106 —
RISI			
Riso Chinese speciale	Quint.	— —	60 —
Riso Chinese extra	id.	55 —	55 —
Riso Pugliese	id.	— —	50 —
Riso Giapponese brillato	id.	44 80	46 50
Riso camolino	id.	— —	43 —
VINI (*Lazio*).			
Sezzese	Ettolit.	40 —	46 —
Frasc. Grottaferr. Marino	id.	46 —	50 —
Monte Porzio Catone	id.	40 —	45 —
Genzano e Civita Lavinia	id.	40 —	46 —
Albano	id.	37 50	40 —
Velletri bianco	id.	37 50	40 —
Velletri rosso	id.	30 —	32 —
Anzio e Nettuno	id.	37 50	40 —
Palestrina	id.	30 —	32 50
Monterotondo	id.	35 —	37 50
Olevano Romano	id.	37 50	40 —
Viterbo e Circondario	id.	30 —	32 50
Bagnaia	id.	30 —	32 50
Vetralla	id.	— —	— —

Il Commissario Camerale

Romolo Capecchio

EDITORE - DIRETTORE Costanzo Chauvet
CONDIRETTORE Cittadini comm. Basilio

PLATTI LUIGI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o del 15 del mese. — I prezzi sono anticipati e non si ripetono.
Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 10,000 in provincia.
(Arretrati e saggi arretrati il doppio)

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
— ROMA e REGNO — ESTERO
Anno. L. 36 — Anno. L. 72
Sem. » 18 — Sem. » 36
Trim. » 9 — Trim. » 18
Dalla Associazione all'Estero è esclusa la Francia
Sole Agenzie per l'Estero: Agenzia Havas, Laffan & Co. Agenzia Stefani (Succursale di Londra)
Sole Agenzie per la Francia: Agenzia Havas, Laffan & Co. Agenzia Stefani (Succursale di Parigi)
Numero del saggio separato Cent. 5
Numero arretrato Cent. 10

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli N. 23 - Roma
Tariffe: per pagine in quattro: cent. 250 la linea; — per pagine in sei: lire 3 la linea; — per pagine in otto: lire 5 la linea. Corpo del giornale: lire 10 la linea. — Necrologie: lire 5. — Economia: lire 2. — Finanziarie: lire 5. — Commerciali: lire 5. — Necrologie: lire 5. — Economia: lire 2. — Finanziarie: lire 5. — Commerciali: lire 5.
Necrologie: L. 5.50 la linea. — Economia: lire 2. — Finanziarie: lire 5. — Commerciali: lire 5.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,200,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 22,275,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Cuneo, Domodossola, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agata di Savoia, Savona, Siena, Torino, Sede: Piazza Siena, Stazione, Torino: Ippodromo, Torino, Treppoli, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzia N. 1 - Via Genova, 66 (Angolo via Nazionale)
Agenzia di Città in Roma: Agenzia N. 2 - Via Venezia, 75-A (presso via Lodovisi).
Agenzia N. 3 - Via Dalla di Stazione 139 (Angolo via Cavour)

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti accorsi diretti e reciproci — Buoni fruttiferi — Incassi netti di effetti a 15, 2 3/4, 3, 3 1/2, 3 3/4, 4, 4 1/2, 5 per cento, in categorie di deposito.
Emissione assegni su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Cambio e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, cedo, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette (Forti Chiusi) e Casse Forti (Coffres-forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locali sorvegliati, costruiti secondo i migliori sistemi di sicurezza e cassaforte.
Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Casseite.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL TRITONE, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Aquila

Ha prescritto il Ferro China Rosati in casi di Gioventù con storia di Stomaco ed Anemiche, l'effetto non dimenti si fece sentire per il miglioramento della nutrizione generale e per il ristabilimento dell'appetito. Le infermo lo trovarono di gusto gradevole e di facile inghiottimento.
Milano, 12 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

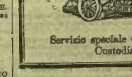
Deposito e Vendita presso: A. Manconi e C.i; E. Roberts e C. — Roma - Firenze - Siracusa - Milano - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91



Servizio speciale di traslochi con Furgoni imbottiti
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
S. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUCEN & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Sig. Carlo Malesevich
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

MUSEI - Artistico Industriale (Via Parione Orsini 56) dalle 10 alle 14.
id. - Archeologico Saga e Terme (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. - di Roma (Via di S. Pancrazio) dalle 9 al tramonto.
MONUMENTI - Catacombe di Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. - Colonna (Piazza del Colonna).
id. - Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 7 alle 13 e dalle 20 al tramonto.

Ingresso libero sino

MUSEI - Lateranense museo profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 15.
id. - Borghese (Via Pinciana 17) dalle 12 alle 16.
id. - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Drusiano, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme) dalle 10 alle 16.
id. - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id. - Privatorio al Campidoglio (Via del Colle di Romolo 12) dalle 10 alle 15.
id. - Vaticano e Sistino (dalle 8 alle 15.
id. - e Terme dalle 9 alle 13.
GALLERIE - Borghese (Via Cisterna 7) dalle 12 alle 16.
id. - Capitolino di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - e Corsi (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.
id. - Nazionale d'arte antica e palazzetto nazionale delle Terme (Via delle Terme 78) dalle 9 alle 15.

Ingresso libero sino

MUSEI - Lateranense (dalle 9 alle 15.
id. - Borghese (Via Pinciana 17) dalle 12 alle 16.
id. - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 alle 15.
id. - Vaticano e Terme Capitoline (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 alle 15.
id. - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Vaticano e Sistino (dalle 8 alle 15.
id. - e Terme dalle 9 alle 13.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 alle 15.
id. - Capitolino di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - e Corsi (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.
id. - Nazionale d'arte antica e palazzetto nazionale delle Terme (Via delle Terme 78) dalle 9 alle 15.

Ingresso libero sino

MUSEI - Lateranense (dalle 9 alle 15.
id. - Borghese (Via Pinciana 17) dalle 12 alle 16.
id. - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 alle 15.
id. - Vaticano e Terme Capitoline (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 alle 15.
id. - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Vaticano e Sistino (dalle 8 alle 15.
id. - e Terme dalle 9 alle 13.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 alle 15.
id. - Capitolino di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - e Corsi (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.
id. - Nazionale d'arte antica e palazzetto nazionale delle Terme (Via delle Terme 78) dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	6.40	7.30	8.30	12.47	16.30
				18.30	21.10
Fiuggi-Fumone	7.30	1.30		14.30	18.10
Fiuggi-Alatri	7.30			14.30	18.10
Firenze-Milano		7.30	14.00	19.5	19.30
Pisa					
Genova				13.10	
Civitavecchia	6.	8.15		13.30	19.30
Orte-Ancona	8.15				
Civitacastellana		10.5		Intale	
Terni	6.10	11.45	13.10	19.20	21.00
Foligno-Terontola	6.10	11.45	13.10	19.20	21.00
Velletri	8.30			20.30	23.30
Frascati	6.40		14.30	18.30	23.30
Marcella-Subiaco	8.3	13.		19.30	

a) Linea Centrale — b) Linea Adriatica — c) Linea Centrale — d) Arezzo.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	1.40	6.30		14.37	17.35
			25.10	21.15	21.10
Fiuggi-Fum.	7.	8.30	9.30	16.40	19.30
Alatri					19.30
Firenze-Milano	1.40		11.10	14.40	19.20
Milano-Firenze	6.40	8.30	10.10		23.
Milano-Pisa	6.40				
Genova				14.40	
Civitavecchia	3.	8.30	9.30	13.30	19.40
Orte-Ancona	11.30				
Terni	1.30			Intale	
Civitacastellana	8.			14.30	
Frascati	7.30	8.30	14.30	18.30	21.45
Marcella-Velletri	9.30			18.30	21.45
Velletri	8.3				
Subiaco	11.30	14.45	21.30	21.30	
Subiaco-Marcella	8.30		8.30	14.	16.15

I) In Ritardo — d) In Arrivo — g) Tramway.

TRANVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6,30 - 8 - (*) 9 per la *) ore - 9,30 - 11 - 12,30 - 14 - 15 feriale - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 feriale - 21,30 festivo.

Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6,30 feriale - 8,30 - 9 - 11,30 - 13,30 - 14 - 15,30 - 16,30 - 18,30 - 19,30 - 21,30 - 23 festivo.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri 6,40 - 7,55t - 8,25t - 10,55t - 11,55t - 13,55t - 15,55t - 17,55t - 19,55t - 21,55t. Partenze limitate a Genzano - 12,55t - 18,10 feriale - 20,10 festivo - limitate a Genzano - 20,55 festivo.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 5,38 da Genzano - 7,10 - 7,55t - 9,25t - 10,55t - 11,55t - 13,55t - 15,55t - 17,55t - (*) 18,5 feriale da Genzano - 17,55t - 19,55t.

Partenze da Roma per Divino di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7,15 - 8,40 (*) festivo - 10,10 - (*) 11,40 festivo - 12,30 - (*) 14,40 festivo - 16,10 - (*) 17,40 feriale - 19,5.

Partenze da Marino - Valle Violata - Divino di Grottaferrata - per Roma: 7,15 - (*) 8,40 feriale - 10,10 - 12,9 (*) 14,37 - festivo - 15,8 - (*) 17,37 feriale - 18,37.

Partenze da Roma per Albano - Gazzi Gandolfo - Marino 8,55 - (*) 10,9 festivo - 11,35 - (*) 12,5 festivo - 13,40 - (*) 15,40 feriale - 16,10 - (*) 18,10 feriale - 19,30.

Partenze da Marino - Gazzi Gandolfo - Albano per Roma 7,3 - 8,39 - (*) 9,03 festivo - 11,39 - (*) 13,50 festivo - 14,39 - (*) 15,58 festivo - 17,39 - (*) 18,53 festivo.

Partenze da Frascati per Velletri 6,3 da Marino - 6,19 da Marino limitato a Genzano - 6,47 da Marino - 7,47 - 8,47 - 9,47 - 10,47 - 11,47 - 12,47 - 13,47 - 14,47 - 15,47 - 16,47 - 17,47 - 18,47 - 19,47 - 20,47 - 21,47 - 22,47 - 23,47 - 24,47 - 25,47 - 26,47 -